

# Gruppo Esprinet



## Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2013

**Capogruppo:**

**Esprinet S.p.A.**

Partita Iva: IT 02999990969

Registro Imprese di Monza e Brianza e Codice fiscale: 05091320159 R.E.A. 1158694

Sede Legale e Amministrativa in Via Energy Park, 20 - 20871 Vimercate (MB)

Capitale sociale sottoscritto e versato 30/09/2013: Euro 7.860.651

[www.esprinet.com](http://www.esprinet.com) - [info@esprinet.com](mailto:info@esprinet.com)

## Organi di amministrazione e controllo

### Consiglio di Amministrazione:

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2014)

---

Presidente	Francesco Monti	
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Maurizio Rota	
Amministratore Delegato	Alessandro Cattani	
Amministratore	Giuseppe Cali	
Amministratore	Stefania Cali	
Amministratore	Valerio Casari	
Amministratore	Andrea Cavaliere	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Mario Massari	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Marco Monti	
Amministratore	Umberto Giovanni Quilici	(AI)
Amministratore	Chiara Mauri	(AI) (CCR)
Amministratore	Cristina Galbusera	(AI) (CNR)
Segretario	Paolo Fubini	Studio Fubini Jorio Cavalli

---

Legenda:

AI: Amministratore Indipendente

CCR: Membro del Comitato Controllo e Rischi

CNR: Membro del Comitato per le Nomine e Remunerazioni

### Collegio Sindacale:

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2014)

---

Presidente	Giorgio Razzoli
Sindaco effettivo	Emanuele Calcaterra
Sindaco effettivo	Mario Conti
Sindaco supplente	Silvia Santini
Sindaco supplente	Maurizio Rusconi

---

### Società di revisione:

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2018)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

### Deroga agli obblighi informativi in occasione di operazioni straordinarie

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, il Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. ha deliberato, in data 21 dicembre 2012, di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

## INDICE GENERALE

Organi di amministrazione e controllo	pag. 2
1 Sintesi dei risultati economico-finanziari del periodo	pag. 4
2 Contenuto e forma del resoconto intermedio di gestione	pag. 5
2.1 Normativa di riferimento, principi contabili e criteri di valutazione	
2.2 Informazioni generali sul Gruppo Esprinet	
2.3 Area di consolidamento	
2.4 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti	
2.5 Cambiamento nelle stime contabili	
3 Conto economico consolidato e note di commento	pag. 9
3.1 Conto economico separato consolidato	
3.2 Conto economico complessivo consolidato	
3.3 Commento ai risultati economico-finanziari del periodo	
3.4 Note di commento alle voci di conto economico consolidato	
Ricavi	
- Ricavi per settore di attività	
- Ricavi per area geografica	
- Ricavi per prodotti e servizi	
- Ricavi per famiglia di prodotto e tipologia di cliente	
Margine commerciale lordo	
Costi operativi	
Riclassifica per natura di alcune categorie di costi operativi	
- Costo del lavoro e numero dipendenti	
- Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	
Oneri e proventi finanziari	
Imposte	
Utile netto e utile per azione	
4 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e note di commento	pag. 22
4.1 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	
4.2 Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	
4.2.1 Investimenti lordi	
4.2.2 Debiti finanziari netti e covenant	
4.2.3 Awiamiento	
5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	pag. 25
6 Rendiconto finanziario consolidato	pag. 26
7 Rapporti con parti correlate	pag. 27
8 Informativa di settore	pag. 28
8.1 Introduzione	
8.2 Prospetti contabili per settore di attività	
9 Operazioni atipiche e/o inusuali	pag. 33
10 Eventi e operazioni significative non ricorrenti	pag. 33
11 Fatti di rilievo del periodo	pag. 33
12 Fatti di rilievo successivi	pag. 34
13 Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 34
14 Dichiarazione del Dirigente Preposto	pag. 37

## 1. Sintesi dei risultati economico-finanziari del periodo

(euro/000)	9 mesi						3° trimestre						
	note	2013	%	2012	note	%	% var. 13/12	2013	%	2012	note	%	% var. 13/12
<b>Dati economici</b>													
Ricavi		1.421.278	100,0%	1.372.224		100,0%	4%	439.636	100,0%	422.894		100,0%	4%
Margine commerciale lordo		94.655	6,7%	94.289		6,9%	0%	28.664	6,5%	28.637		6,8%	0%
EBITDA	(1)	25.024	1,8%	26.670		1,9%	-6%	7.071	1,6%	7.467		1,8%	-5%
Utile operativo (EBIT)		22.674	1,6%	24.158		1,8%	-6%	6.313	1,4%	6.600		1,6%	-4%
Utile prima delle imposte		20.852	1,5%	21.835	(2)	1,6%	-5%	5.770	1,3%	5.965	(2)	1,4%	-3%
Utile netto		13.498	0,9%	14.478	(2)	1,1%	-7%	3.181	0,7%	3.991	(2)	0,9%	-20%
<b>Dati patrimoniali e finanziari</b>													
Cash flow	(3)	15.544		16.584	(2)								
Investimenti lordi		1.961		2.507									
Capitale d'esercizio netto	(4)	239.401		93.242	(5)								
Capitale circolante comm. netto	(6)	262.995		102.939	(5)								
Capitale immobilizzato	(7)	96.497		97.237	(5)								
Capitale investito netto	(8)	323.940		178.775	(5)								
Patrimonio netto		249.847		239.875	(5)								
Patrimonio netto tangibile	(9)	175.811		165.728	(5)								
Posizione finanziaria netta (PFN)	(10)	74.093		(61.100)	(5)								
<b>Principali indicatori</b>													
PFN/Patrimonio netto		0,3		(0,3)	(5)								
PFN/Patrimonio netto tangibile		0,4		(0,4)	(5)								
Utile operativo (EBIT)/Oneri finanziari netti		12,5		10,4	(2)								
EBITDA/Oneri finanziari netti		13,8		11,5	(2)								
PFN/EBITDA	(11)	1,9		(1,5)	(5)								
<b>Dati operativi</b>													
Numero dipendenti a fine periodo		976		973									
Numero dipendenti medi	(12)	974		968									
<b>Utile per azione (euro)</b>													
Utile per azione di base		0,26		0,28	(2)		-7%	0,06		0,08	(2)		-25%
Utile per azione diluito		0,26		0,28	(2)		-7%	0,06		0,08	(2)		-25%

(1) EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi.

(2) Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19. Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al paragrafo 2.5 "Cambiamento nelle stime contabili".

(3) Sommatoria di utile netto consolidato e ammortamenti.

(4) Sommatoria di attività correnti, attività non correnti possedute per la vendita e passività correnti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.

(5) Valore relativo al 31 dicembre 2012.

(6) Sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

(7) Pari alle attività non correnti al netto delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.

(8) Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.

(9) Pari al patrimonio netto depurato dei goodwill e delle immobilizzazioni immateriali.

(10) Sommatoria di debiti finanziari, disponibilità liquide, attività e passività per strumenti derivati e crediti finanziari verso società di factoring.

(11) EBITDA nella nozione "12 mesi rolling" per il 2013.

(12) Calcolato come media tra saldo iniziale e finale di periodo delle società consolidate.

I risultati economico-finanziari del 2013 e del periodo di confronto sono stati determinati in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dalla UE in vigore nel periodo di riferimento. Nella tabella precedente, in aggiunta agli indicatori economico-finanziari convenzionali previsti dai principi contabili IFRS, vengono presentati alcuni "indicatori alternativi di performance" ancorché non previsti dagli IFRS. Tali indicatori, costantemente presentati anche in occasione delle altre rendicontazioni periodiche del Gruppo, non devono considerarsi sostitutivi a quelli convenzionali previsti dagli IFRS; essi sono utilizzati internamente dal management in quanto ritenuti particolarmente significativi al fine di misurare e controllare la redditività, la performance, la struttura patrimoniale e la posizione finanziaria del Gruppo.

In calce alla tabella, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b del CESR (Committee of European Securities Regulators), si è fornita la metodologia di calcolo di tali indici.

## 2. Contenuto e forma del resoconto intermedio di gestione

### 2.1 Normativa di riferimento, principi contabili e criteri di valutazione

Le azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. (ticker: PRT.MI) sono quotate nel segmento STAR (Segmento Titoli con Alti Requisiti) del mercato MTA (Mercato Telematico Azionario) di Borsa Italiana dal 27 luglio 2001.

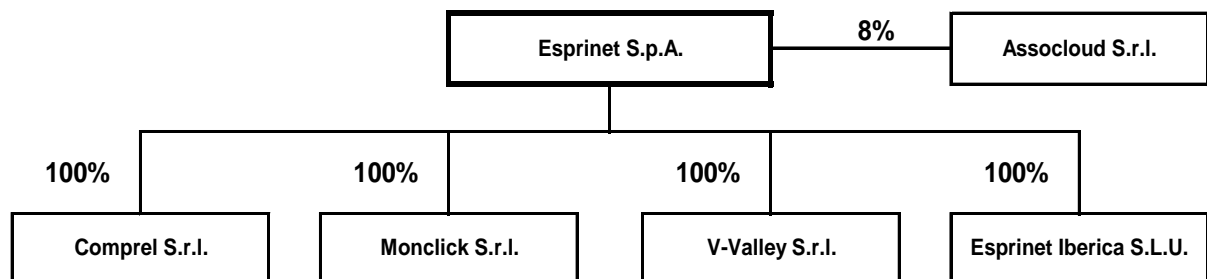
A seguito di tale ammissione, il presente resoconto intermedio di gestione, non sottoposto a revisione contabile, è redatto ai sensi dell'art. 154-ter, comma 5, del d.lgs. n. 58/1998 (T.U.F. - Testo Unico della Finanza).

I dati contabili contenuti nel presente documento derivano dall'applicazione dei medesimi principi contabili (IFRS - International Financial Reporting Standards), principi e metodologie di consolidamento, criteri di valutazione, definizioni convenzionali e stime contabili adottati nella redazione dei bilanci consolidati precedenti, annuali o intermedi, salvo quanto altrimenti indicato.

In adempimento della Comunicazione Consob n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008 ("Informativa societaria trimestrale degli emittenti azioni quotate aventi l'Italia come Stato membro di origine") si evidenzia dunque che i dati contabili contenuti nel presente resoconto intermedio di gestione sono confrontabili con quelli forniti nelle precedenti rendicontazioni periodiche e trovano riscontro in quelli contenuti negli schemi di bilancio pubblicati nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 alla quale, per tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale, si rimanda.

### 2.2 Informazioni generali sul Gruppo Esprinet

La struttura del Gruppo Esprinet al 30 settembre 2013 è la seguente:



Esprinet S.p.A. (nel seguito anche "Esprinet" o la "capogruppo") e le società da essa controllate (unitamente il "Gruppo Esprinet" o il "Gruppo") operano sul territorio italiano e spagnolo.

In Italia il Gruppo è attivo nelle seguenti aree di business:

- distribuzione "business-to-business" (B2B) di Information Technology (IT) ed elettronica di consumo;
- distribuzione "business-to-consumer" (B2C) di IT ed elettronica di consumo;
- distribuzione "business-to-business" (B2B) di componenti micro-elettronici.

In Spagna il Gruppo è attivo nella sola distribuzione B2B di Information Technology (IT) ed elettronica di consumo.

Nel prosieguo dell'esposizione si farà riferimento al "Sottogruppo Italia" e al "Sottogruppo Spagna".

Oltre alla capogruppo Esprinet S.p.A., il primo comprende, alla data di chiusura del periodo, le società di diritto italiano da essa controllate direttamente e cioè Compres S.r.l., Monclick S.r.l. e V-Valley S.r.l. unitamente alla società collegata Assocloud S.r.l.. Quest'ultima società è partecipata da Esprinet S.p.A. in misura eguale agli altri soci, ed è qualificata come "società collegata" in conseguenza dell'influenza notevole sulla stessa esercitata da Esprinet S.p.A. in virtù delle previsioni statutarie.

Il Sottogruppo Spagna si compone invece, alla medesima data, della sola Esprinet Iberica S.L.U..

Esprinet S.p.A. ha sede legale e amministrativa in Italia a Vimercate (Monza e Brianza) e ha i propri siti logistici a Cambiago (Milano) e Cavenago (Monza e Brianza).

Per le attività di specialist Esprinet S.p.A. si avvale dei servizi forniti da Banca IMI S.p.A..

## 2.3 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dalle situazioni contabili intermedie della capogruppo e delle società nelle quali essa detiene, direttamente e/o indirettamente, il controllo o un'influenza notevole approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Le situazioni contabili intermedie delle società controllate sono state opportunamente rettificare, ove necessario, al fine di renderle omogenee ai principi contabili della capogruppo.

Le imprese incluse nel perimetro di consolidamento al 30 settembre 2013, di seguito presentato, sono tutte consolidate con il metodo dell'integrazione globale ad eccezione della partecipazione nella società Assocloud S.r.l. valutata con il metodo del patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (euro)	Quota di Gruppo	Socio	Quota detenuta
<b>Controllante:</b>					
Esprinet S.p.A.	Vimercate (MB)	7.860.651			
<b>Controllate direttamente:</b>					
Comprel S.r.l.	Vimercate (MB)	500.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Monclick S.r.l.	Vimercate (MB)	100.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
V-Valley S.r.l.	Vimercate (MB)	20.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Esprinet Iberica S.L.U.	Saragozza (Spagna)	55.203.010	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
<b>Collegate:</b>					
Assocloud S.r.l.	Vimercate (MB)	72.000	8,33%	Esprinet S.p.A.	8,33%

Rispetto al 30 settembre e 31 dicembre 2012 non si rileva alcuna variazione nel perimetro di consolidamento. Si evidenzia altresì, che rispetto al solo 30 settembre 2012 la quota di partecipazione della capogruppo in Assocloud S.r.l è scesa all' 8,33% in data 11 ottobre 2012, rispetto al 9,09%, a seguito dell'ingresso di un nuovo socio nella compagine azionaria.

## 2.4 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato sono state effettuate alcune stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Esse sono state applicate uniformemente a tutti gli esercizi presentati in questo documento, salvo quanto altrimenti indicato.

Qualora in futuro tali stime e assunzioni, che si basano sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, esse saranno adeguatamente modificate nel periodo in cui dette circostanze dovessero verificarsi.

La descrizione dettagliata delle assunzioni e stime adottate è contenuta nelle note al bilancio consolidato del Gruppo Esprinet al 31 dicembre 2012, cui si rimanda.

Nel presente periodo intermedio e nei periodi intermedi precedenti, così come consentito dal principio contabile IAS 34, le imposte sul reddito sono state calcolate in base alla miglior stima del carico fiscale atteso per l'intero esercizio. Nel bilancio consolidato annuale invece, le imposte correnti sono state calcolate puntualmente in base alle aliquote fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono state stimate in base alle aliquote fiscali che si ritiene risulteranno in vigore al momento dell'eventuale realizzo delle attività o estinzione delle passività cui esse si riferiscono. I dati contenuti nel presente documento sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato. In taluni casi le tabelle riportate potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

## 2.5 Cambiamento nelle stime contabili

### Cambiamenti nelle stime contabili

Nel presente resoconto intermedio di gestione non si sono verificate variazioni nelle stime contabili effettuate in periodi precedenti ai sensi dello IAS 8.

### Riclassifiche di conto economico

Relativamente al conto economico separato consolidato si ricorda che il criterio espositivo adottato si fonda sulla classificazione dei costi per destinazione e che tali costi sono portati ad incremento del costo del venduto laddove essi risultino sostenuti a fronte di attività necessarie per rendere prodotti e servizi disponibili per la vendita.

A seguito dell'avvenuto recepimento nell'anno in corso delle novità introdotte dallo IAS 19, è stato necessario riflettere retrospettivamente le nuove disposizioni ai dati comparativi 2012<sup>1</sup>.

In particolare, la variazione descritta nel nuovo IAS 19 che interessa la Società riguarda il cambiamento di contabilizzazione della voce "actuarial gain/loss". Sino al 31 dicembre 2012 da presentare tra gli oneri e proventi finanziari e con decorrenza 1 gennaio 2013 da allocare in una apposita riserva del patrimonio netto (individuata con la dicitura "Riserva TFR"). Quanto descritto ha portato quindi ad una riesposizione dei dati comparativi degli anni precedenti in ottemperanza a quanto disciplinato dallo IAS 8.

Nel seguito si dà evidenza dell'impatto del processo di riesposizione descritto rispetto ai conti economici separati e complessivi consolidati pubblicati in precedenza in occasione dell'approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012. I valori di stato patrimoniale riesposti relativi al 31 dicembre 2012 sono già stati presentati nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 alla quale si rimanda.

(euro/000)	9 mesi 2012								
	Riesposto			Pubblicato			Variazione		
	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo
Ricavi totali	1.072.096	324.981	1.372.224	1.072.096	324.981	1.372.224	-	-	-
Costo del venduto	(993.540)	(309.313)	(1.277.935)	(993.540)	(309.313)	(1.277.935)	-	-	-
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>78.556</b>	<b>15.668</b>	<b>94.289</b>	<b>78.556</b>	<b>15.668</b>	<b>94.289</b>	-	-	-
Costi marketing e vendita	(23.775)	(3.067)	(27.280)	(23.775)	(3.067)	(27.280)	-	-	-
Costi generali e amministrativi	(34.045)	(9.248)	(42.851)	(34.045)	(9.248)	(42.851)	-	-	-
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>20.736</b>	<b>3.353</b>	<b>24.158</b>	<b>20.736</b>	<b>3.353</b>	<b>24.158</b>	-	-	-
(Oneri) proventi finanziari			(2.323)			(2.993)			670
<b>Utile prima delle imposte</b>			<b>21.835</b>			<b>21.165</b>			<b>670</b>
Imposte			(7.357)			(7.173)			(184)
<b>Utile netto</b>			<b>14.478</b>			<b>13.992</b>			<b>486</b>

<sup>1</sup> Gli effetti fiscali derivanti dall'adozione retrospettiva del nuovo IAS 19 sono stati calcolati, anche nei periodi intermedi, applicando l'aliquota nominale del 27,5%.

(euro/000)	3° trimestre 2012								
	Riesposto			Pubblicato			Variazione		
	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo
Ricavi totali	325.777	104.132	422.894	325.777	104.132	422.894	-	-	-
Costo del venduto	(302.151)	(99.136)	(394.257)	(302.151)	(99.136)	(394.257)	-	-	-
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>23.626</b>	<b>4.996</b>	<b>28.637</b>	<b>23.626</b>	<b>4.996</b>	<b>28.637</b>	-	-	-
Costi marketing e vendita	(7.390)	(961)	(8.499)	(7.390)	(961)	(8.499)	-	-	-
Costi generali e amministrativi	(10.722)	(2.964)	(13.538)	(10.722)	(2.964)	(13.538)	-	-	-
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>5.514</b>	<b>1.071</b>	<b>6.600</b>	<b>5.514</b>	<b>1.071</b>	<b>6.600</b>	-	-	-
(Oneri) proventi finanziari			(635)			(917)			282
<b>Utile prima delle imposte</b>			<b>5.965</b>			<b>5.683</b>			<b>282</b>
Imposte			(1.974)			(1.897)			(77)
<b>Utile netto</b>			<b>3.991</b>			<b>3.786</b>			<b>205</b>

(euro/000)	9 mesi	9 mesi	3° trim.	3° trim.
	2012	2012	2012	2012
	riesposto	pubblicato	riesposto	pubblicato
<b>Utile netto</b>	<b>14.478</b>	<b>13.992</b>	<b>3.991</b>	<b>3.786</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato:</i>				
- Variazione riserva "cash flow hedge"	255	255	(107)	(107)
- Impatto fiscale su variazione riserva "cash flow hedge"	(83)	(83)	32	32
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato:</i>				
- Variazione riserva "fondo TFR"	(670)		(282)	
- Impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR"	184		77	
<b>Altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>(314)</b>	<b>172</b>	<b>(280)</b>	<b>(75)</b>
<b>Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo</b>	<b>14.164</b>	<b>14.164</b>	<b>3.711</b>	<b>3.711</b>
- di cui attribuibile ai soci della controllante	14.164	14.164	3.711	3.711
- di cui pertinenza di terzi	-	-	-	-

In tutti i prospetti e note successivi i valori saranno esposti secondo la nuova classificazione (cd. "riesposto").



### 3. Conto economico consolidato e note di commento

#### 3.1 Conto economico separato consolidato

Di seguito si riporta il conto economico separato consolidato per “destinazione” redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS ed integrato con l’informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	Nota di commento	9 mesi 2013	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate**	9 mesi 2012 riesposto*	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate**
<b>Ricavi</b>	<b>33</b>	<b>1.421.278</b>	-	11	<b>1.372.224</b>	-	40
Costo del venduto		(1.326.623)	-	-	(1.277.935)	-	(47)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>35</b>	<b>94.655</b>	-		<b>94.289</b>	-	
Costi di marketing e vendita	<b>37</b>	(27.419)	-	-	(27.280)	-	-
Costi generali e amministrativi	<b>38</b>	(44.562)	(98)	(2.544)	(42.851)	-	(2.810)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>		<b>22.674</b>	<b>(98)</b>		<b>24.158</b>	-	
(Oneri)/proventi finanziari	<b>42</b>	(1.816)	(66)	22	(2.323)	-	18
(Oneri)/proventi da altri invest.		(6)			-		
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>20.852</b>	<b>(164)</b>		<b>21.835</b>	-	
Imposte	<b>45</b>	(7.354)	(495)	-	(7.357)	-	-
<b>Utile netto prima dei terzi</b>		<b>13.498</b>	<b>(659)</b>		<b>14.478</b>	-	
Risultato di terzi		-			-		
<b>Utile netto</b>	<b>46</b>	<b>13.498</b>	<b>(659)</b>		<b>14.478</b>	-	
Utile netto per azione - di base (euro)	<b>46</b>	0,26			0,28		
Utile netto per azione - diluito (euro)	<b>46</b>	0,26			0,28		

(\*) Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al paragrafo 2.5 “Cambiamento nelle stime contabili”.

(\*\*) Sono esclusi i compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche per i quali si rinvia allo specifico paragrafo contenuto nella “Relazione intermedia sulla gestione”. Per ulteriori dettagli sulle operazioni con parti correlate si rinvia alla relativa sezione della “Relazione intermedia sulla gestione”.

(euro/000)	Nota di commento	3° trim. 2013	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate**	3° trim. 2012 riesposto*	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate**
<b>Ricavi</b>	<b>33</b>	<b>439.636</b>	-	-	<b>422.894</b>	-	25
Costo del venduto		(410.972)	-	-	(394.257)	-	-
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>35</b>	<b>28.664</b>	-		<b>28.637</b>	-	
Costi di marketing e vendita	<b>37</b>	(8.507)	-	-	(8.499)	-	-
Costi generali e amministrativi	<b>38</b>	(13.844)	(98)	(850)	(13.538)	-	(939)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>		<b>6.313</b>	<b>(98)</b>		<b>6.600</b>	-	
(Oneri)/proventi finanziari	<b>42</b>	(543)	(66)	7	(635)	-	8
(Oneri)/proventi da altri invest.		-			-		
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>5.770</b>	<b>(164)</b>		<b>5.965</b>	-	
Imposte	<b>45</b>	(2.589)	(495)	-	(1.974)	-	-
<b>Utile netto prima di terzi</b>		<b>3.181</b>	<b>(659)</b>		<b>3.991</b>	-	
Risultato di terzi		-			-		
<b>Utile netto</b>	<b>46</b>	<b>3.181</b>	<b>(659)</b>		<b>3.991</b>	-	
Utile netto per azione - di base (euro)	<b>46</b>	0,06			0,08		
Utile netto per azione - diluito (euro)	<b>46</b>	0,06			0,08		

(\*) Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al paragrafo 2.5 “Cambiamento nelle stime contabili”.

(\*\*) Sono esclusi i compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche per i quali si rinvia allo specifico paragrafo contenuto nella “Relazione intermedia sulla gestione”. Per ulteriori dettagli sulle operazioni con parti correlate si rinvia alla relativa sezione della “Relazione intermedia sulla gestione”.

### 3.2 Conto economico complessivo consolidato

(euro/000)	9 mesi	9 mesi	3° trim.	3° trim.
	2013	2012 riesposto*	2013	2012 riesposto*
<b>Utile netto</b>	<b>13.498</b>	<b>14.478</b>	<b>3.181</b>	<b>3.991</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato:</i>				
- Variazione riserva "cash flow hedge"	492	255	148	(107)
- Impatto fiscale su variazione riserva "cash flow hedge"	(148)	(83)	(148)	32
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato:</i>				
- Variazione riserva "fondo TFR"	(50)	(670)	(16)	(282)
- Impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR"	14	184	14	77
<b>Altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>308</b>	<b>(314)</b>	<b>(2)</b>	<b>(280)</b>
<b>Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo</b>	<b>13.806</b>	<b>14.164</b>	<b>3.179</b>	<b>3.711</b>
- di cui attribuibile ai soci della controllante	13.806	14.164	3.179	3.711
- di cui pertinenza di terzi	-	-	-	-

(\*) Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al paragrafo 2.5 "Cambiamento nelle stime contabili".

### 3.3 Commento ai risultati economico-finanziari del gruppo

#### A) Principali risultati del Gruppo Esprinet

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo al 30 settembre 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	9 mesi	%	9 mesi	%	Var.	Var. %
	2013		2012 riesposto*			
Ricavi	<b>1.421.278</b>	100,00%	<b>1.372.224</b>	100,00%	<b>49.054</b>	4%
Costo del venduto	(1.326.623)	-93,34%	(1.277.935)	-93,13%	(48.688)	4%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>94.655</b>	<b>6,66%</b>	<b>94.289</b>	<b>6,87%</b>	<b>366</b>	<b>0%</b>
Costi di marketing e vendita	(27.419)	-1,93%	(27.280)	-1,99%	(139)	1%
Costi generali e amministrativi	(44.562)	-3,14%	(42.851)	-3,12%	(1.711)	4%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>22.674</b>	<b>1,60%</b>	<b>24.158</b>	<b>1,76%</b>	<b>(1.484)</b>	<b>-6%</b>
(Oneri)/proventi finanziari	(1.816)	-0,13%	(2.323)	-0,17%	507	-22%
(Oneri)/proventi da altri invest.	(6)	0,00%	-	0,00%	(6)	0%
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>20.852</b>	<b>1,47%</b>	<b>21.835</b>	<b>1,59%</b>	<b>(983)</b>	<b>-5%</b>
Imposte	(7.354)	-0,52%	(7.357)	-0,54%	3	0%
<b>Utile netto</b>	<b>13.498</b>	<b>0,95%</b>	<b>14.478</b>	<b>1,06%</b>	<b>(980)</b>	<b>-7%</b>
Utile netto per azione (euro)	0,26		0,28		(0,02)	-7%

(euro/000)	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012 riesposto*	%	Var.	Var. %
Ricavi	<b>439.636</b>	100,00%	<b>422.894</b>	100,00%	<b>16.742</b>	<b>4%</b>
Costo del venduto	(410.972)	-93,48%	(394.257)	-93,23%	(16.715)	4%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>28.664</b>	<b>6,52%</b>	<b>28.637</b>	<b>6,77%</b>	<b>27</b>	<b>0%</b>
Costi di marketing e vendita	(8.507)	-1,94%	(8.499)	-2,01%	(8)	0%
Costi generali e amministrativi	(13.844)	-3,15%	(13.538)	-3,20%	(306)	2%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>6.313</b>	<b>1,44%</b>	<b>6.600</b>	<b>1,56%</b>	<b>(287)</b>	<b>-4%</b>
(Oneri)/proventi finanziari	(543)	-0,12%	(635)	-0,15%	92	-14%
(Oneri)/proventi da altri invest.	-	0,00%	-	0,00%	-	0%
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>5.770</b>	<b>1,31%</b>	<b>5.965</b>	<b>1,41%</b>	<b>(195)</b>	<b>-3%</b>
Imposte	(2.589)	-0,59%	(1.974)	-0,47%	(615)	31%
<b>Utile netto</b>	<b>3.181</b>	<b>0,72%</b>	<b>3.991</b>	<b>0,94%</b>	<b>(810)</b>	<b>-20%</b>
Utile netto per azione (euro)	0,06		0,08		(0,02)	-20%

(\*) valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19. Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al paragrafo 2.5 "Cambiamento nelle stime contabili".

- i ricavi netti consolidati ammontano a 1.421,3 milioni di euro e presentano un aumento del +4% (+49,1 milioni di euro) rispetto a 1.372,2 milioni di euro realizzati nei primi nove mesi 2012 nonostante la fase di persistente debolezza dei consumi interni osservabile nei mercati geografici di presenza del Gruppo (Italia e Spagna). Nel solo terzo trimestre si è osservato un tasso di crescita analogo (+4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
- il margine commerciale lordo consolidato è pari a 94,7 milioni di euro ed evidenzia, pur in una situazione di debole domanda di beni informatici e di forte competizione nel canale distributivo, un lieve aumento (pari a 0,4 milioni di euro) rispetto al corrispondente periodo del 2012 come conseguenza dei maggiori ricavi e di una flessione del margine percentuale. Nel terzo trimestre il margine commerciale lordo, pari a 28,7 milioni di euro, è del tutto in linea con l'esercizio precedente;
- l'utile operativo (EBIT) nei primi nove mesi pari a 22,7 milioni di euro, mostra una flessione del -6% rispetto ai primi nove mesi 2012 (24,2 milioni di euro), con un'incidenza sui ricavi ridottasi a 1,60% da 1,76%, a seguito di un incremento di +1,9 milioni di euro dei costi operativi rispetto al medesimo periodo del 2012. Il terzo trimestre mostra un EBIT consolidato di 6,3 milioni di euro in diminuzione del -4% (-0,3 milioni di euro) rispetto al terzo trimestre 2012 evidenziando anche una contrazione dell'incidenza sui ricavi (da 1,56% a 1,44%);
- l'utile prima delle imposte consolidato pari a 20,9 milioni di euro, beneficia della riduzione di -0,5 milioni di euro negli oneri finanziari e presenta una flessione del -5% rispetto ai primi nove mesi del 2012. Nel solo terzo trimestre l'utile ante imposte mostra un peggioramento pari al -3% (pari a -0,2 milioni di euro) attestandosi così a 5,8 milioni di euro grazie anche ad una diminuzione degli oneri finanziari pari a -0,1 milioni di euro;
- l'utile netto consolidato è pari a 13,5 milioni di euro, in riduzione del -7% (-1,0 milioni di euro) rispetto ai primi nove mesi 2012 anche per effetto del maggior tax rate dovuto agli oneri di chiusura della verifica fiscale presso la controllata Esprinet Iberica. Nel solo terzo trimestre si osserva un peggioramento di -0,8 milioni di euro (-20%) rispetto all'analogo periodo del 2012;
- l'utile netto (base) per azione ordinaria al 30 settembre 2013 è pari a 0,26 milioni di euro, evidenzia una flessione del -7% rispetto al valore dei primi nove mesi del 2012. Nel terzo trimestre l'utile netto (base) per azione ordinaria è pari a 0,06 euro rispetto a 0,08 euro del corrispondente trimestre del 2012;

(euro/000)	30/09/2013	%	31/12/2012	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	96.497	29,79%	97.237	54,39%	(740)	-1%
Capitale circolante commerciale netto	262.996	81,19%	102.940	57,58%	160.056	155%
Altre attività/passività correnti	(23.594)	-7,28%	(9.698)	-5,42%	(13.896)	143%
Altre attività/passività non correnti	(11.959)	-3,69%	(11.703)	-6,55%	(255)	2%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>323.940</b>	<b>100,00%</b>	<b>178.775</b>	<b>100,00%</b>	<b>145.165</b>	<b>81%</b>
Debiti finanziari correnti (Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	85.252 521	26,32% 0,16%	39.800 848	22,26% 0,47%	45.452 (327)	114% -39%
Crediti finanziari verso società di factoring	(1.535)	-0,47%	(2.940)	-1,64%	1.405	-48%
Disponibilità liquide	(10.145)	-3,13%	(111.099)	-62,14%	100.954	-91%
Debiti finanziari correnti netti	74.093	22,87%	(73.391)	-41,05%	147.484	-201%
Debiti finanziari non correnti Attività/Passività finanz. non correnti per derivati	- -	0,00% 0,00%	12.110 181	6,77% 0,10%	(12.110) (181)	-100% -100%
Debiti finanziari netti (A)	74.093	22,87%	(61.100)	-34,18%	135.193	-221%
Patrimonio netto (B)	249.847	77,13%	239.875	134,18%	9.972	4%
<b>Totale Fonti (C=A+B)</b>	<b>323.940</b>	<b>100,00%</b>	<b>178.775</b>	<b>100,00%</b>	<b>145.165</b>	<b>81%</b>

- il capitale circolante commerciale netto al 30 settembre 2013 è pari a 263,0 milioni di euro a fronte di 102,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012;
- la posizione finanziaria netta consolidata puntuale al 30 settembre 2013, negativa per 74,1 milioni di euro, si confronta con un surplus di liquidità pari a 61,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012. La riduzione nel livello di disponibilità liquide di fine periodo si riconnette ad un incremento puntuale del livello del capitale circolante al 30 settembre 2013 che risulta influenzato sia da fattori tecnici perlopiù estranei all'andamento dei livelli medi delle sue singole componenti, sia dal grado di utilizzo dei programmi del factoring "pro soluto" dei crediti commerciali. Quest'ultimo è funzione di fattori sia endogeni che esogeni, quali ad esempio la variabilità nei livelli di affidamento delle controparti cedute.

Posto che i citati programmi di cessione "pro soluto" definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall'attivo patrimoniale in ossequio al principio contabile IAS 39.

Considerando anche forme tecniche di anticipazione dell'incasso dei crediti differenti dalle cessioni pro-soluto dotate tuttavia di effetti analoghi - i.e. il "confirming" utilizzato in Spagna -, l'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari al 30 settembre 2013 è quantificabile in ca. 59 milioni di euro (ca. 128 milioni di euro al 31 dicembre 2012 e 96 milioni di euro al 30 settembre 2012);

- il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2013 ammonta a 249,9 milioni di euro, in aumento di 10,0 milioni di euro rispetto a 239,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012;

**B) Principali risultati per area geografica****B.1) Sottogruppo Italia**

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Italia (Esprinet, Comprél, Monclick e V-Valley) al 30 settembre 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	9 mesi 2013	%	9 mesi 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	1.083.519		1.047.243		36.276	3%
Ricavi infragruppo	33.135		24.853		8.282	33%
<b>Ricavi totali</b>	<b>1.116.654</b>		<b>1.072.096</b>		<b>44.558</b>	<b>4%</b>
Costo del venduto	(1.037.371)		(993.540)		(43.831)	4%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>79.283</b>	<b>7,32%</b>	<b>78.556</b>	<b>7,50%</b>	<b>727</b>	<b>1%</b>
Costi di marketing e vendita	(23.679)	-2,19%	(23.775)	-2,27%	96	0%
Costi generali e amministrativi	(35.760)	-3,30%	(34.045)	-3,25%	(1.715)	5%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>19.844</b>	<b>1,83%</b>	<b>20.736</b>	<b>1,98%</b>	<b>(892)</b>	<b>-4%</b>

(euro/000)	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	327.485		318.762		8.723	3%
Ricavi infragruppo	10.056		7.015		3.041	43%
<b>Ricavi totali</b>	<b>337.541</b>		<b>325.777</b>		<b>11.764</b>	<b>4%</b>
Costo del venduto	(313.884)		(302.151)		(11.733)	4%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>23.657</b>	<b>7,22%</b>	<b>23.626</b>	<b>7,41%</b>	<b>31</b>	<b>0%</b>
Costi di marketing e vendita	(7.280)	-2,22%	(7.390)	-2,32%	110	-1%
Costi generali e amministrativi	(11.048)	-3,37%	(10.722)	-3,36%	(326)	3%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>5.329</b>	<b>1,63%</b>	<b>5.514</b>	<b>1,73%</b>	<b>(185)</b>	<b>-3%</b>

- i ricavi totali ammontano a 1.116,7 milioni di euro, in un aumento del +4% rispetto ai 1.072,1 milioni di euro realizzati nei primi nove mesi 2012. Anche nel terzo trimestre si evidenzia un incremento del +4% rispetto al terzo trimestre del 2012;
- il margine commerciale lordo è pari a 79,3 milioni di euro e presenta un miglioramento del +1% rispetto a 78,6 milioni di euro dei primi nove mesi 2012 a seguito del combinato effetto di un margine percentuale in diminuzione (da 7,50% a 7,32%) e di volumi di attività crescenti. Nel terzo trimestre 2013 il margine commerciale lordo, pari a 23,7 milioni di euro, risulta perfettamente in linea rispetto al terzo trimestre 2012;
- l'utile operativo (EBIT) è pari a 19,8 milioni di euro, con una diminuzione del -4% rispetto al medesimo periodo del 2012 ed, un'incidenza sui ricavi ridottasi dal 1,98% al 1,83% per effetto essenzialmente dell'aumento dei costi operativi (pari a 1,6 milioni di euro). L'EBIT del solo terzo trimestre 2013 ha evidenziato una flessione del -3% attestandosi così a 5,3 milioni di euro in considerazione anche di una riduzione di incidenza sui ricavi (1,63% rispetto al 1,73% dell'analogo periodo del 2012);

(euro/000)	30/09/2013	%	31/12/2012	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	89.561	36,79%	90.134	58,96%	(573)	-1%
Capitale circolante commerciale netto	172.993	71,07%	67.899	44,41%	105.094	155%
Altre attività/passività correnti	(9.649)	-3,96%	4.145	2,71%	(13.794)	-333%
Altre attività/passività non correnti	(9.486)	-3,90%	(9.294)	-6,08%	(192)	2%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>243.419</b>	<b>100,00%</b>	<b>152.884</b>	<b>100,00%</b>	<b>90.535</b>	<b>59%</b>
Debiti finanziari correnti	50.725	20,84%	25.610	16,75%	25.115	98%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	208	0,09%	339	0,22%	(131)	-39%
Crediti finanziari verso società di factoring	(1.537)	-0,63%	(2.940)	-1,92%	1.403	-48%
(Crediti)/debiti finanziari v/società del Gruppo	(40.000)	-16,43%	(30.000)	-19,62%	(10.000)	33%
Disponibilità liquide	(9.797)	-4,02%	(79.789)	-52,19%	69.992	-88%
Debiti finanziari correnti netti	(401)	-0,16%	(86.780)	-56,76%	86.379	-100%
Debiti finanziari non correnti	-	0,00%	4.990	3,26%	(4.990)	-100%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	-	0,00%	72	0,05%	(72)	-100%
Debiti finanziari netti (A)	(401)	-0,16%	(81.718)	-53,45%	81.317	-100%
Patrimonio netto (B)	243.820	100,16%	234.602	153,45%	9.218	4%
<b>Totale Fonti (C=A+B)</b>	<b>243.419</b>	<b>100,00%</b>	<b>152.884</b>	<b>100,00%</b>	<b>90.535</b>	<b>59%</b>

- il capitale circolante commerciale netto al 30 settembre 2013 risulta pari a 173,0 milioni di euro, a fronte di 67,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012;
- la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2013 evidenzia un surplus di liquidità pari a 0,4 milioni di euro e si confronta con un surplus di 81,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012. L'effetto del ricorso alla fattorizzazione "pro-soluto" dei crediti al 30 settembre 2013 è pari a 36 milioni di euro (ca. 52 milioni di euro al 31 dicembre 2012 e 44 milioni di euro al 30 settembre 2012).

## B.2) Sottogruppo Spagna

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali delle attività spagnole al 30 settembre 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	9 mesi 2013	%	9 mesi 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	337.759		324.981		12.778	4%
Ricavi infragruppo	-		-		-	0%
<b>Ricavi totali</b>	<b>337.759</b>		<b>324.981</b>		<b>12.778</b>	<b>4%</b>
Costo del venduto	(322.372)		(309.313)		(13.059)	4%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>15.387</b>	<b>4,56%</b>	<b>15.668</b>	<b>4,82%</b>	<b>(281)</b>	<b>-2%</b>
Costi di marketing e vendita	(3.387)	-1,00%	(3.067)	-0,94%	(320)	10%
Costi generali e amministrativi	(9.162)	-2,71%	(9.248)	-2,85%	86	-1%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>2.838</b>	<b>0,84%</b>	<b>3.353</b>	<b>1,03%</b>	<b>(515)</b>	<b>-15%</b>

(euro/000)	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	112.151		104.132		8.019	8%
Ricavi infragruppo	-		-		-	0%
<b>Ricavi totali</b>	<b>112.151</b>		<b>104.132</b>		<b>8.019</b>	<b>8%</b>
Costo del venduto	(107.145)		(99.136)		(8.009)	8%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>5.006</b>	<b>4,46%</b>	<b>4.996</b>	<b>4,80%</b>	<b>10</b>	<b>0%</b>
Costi di marketing e vendita	(1.110)	-0,99%	(961)	-0,92%	(149)	16%
Costi generali e amministrativi	(2.912)	-2,60%	(2.964)	-2,85%	52	-2%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>984</b>	<b>0,88%</b>	<b>1.071</b>	<b>1,03%</b>	<b>(87)</b>	<b>-8%</b>

- i ricavi totali ammontano a 337,8 milioni di euro, in aumento del +4% rispetto ai 325,0 milioni di euro rilevati nei primi nove mesi 2012. Nel terzo trimestre le vendite hanno evidenziato un incremento del +8% (+8,0 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente;
- il margine commerciale lordo al 30 settembre 2013 ammonta a 15,4 milioni di euro, con una diminuzione del -2% rispetto ai 15,7 milioni di euro rilevati nel medesimo periodo del 2012 per effetto combinato dell'aumento dei ricavi e di una più che proporzionale flessione del margine lordo percentuale, passato da 4,82% a 4,56% in termini di incidenza sui ricavi. Nel terzo trimestre il margine commerciale lordo è in linea rispetto al precedente periodo, con un margine percentuale che passa dal 4,80% al 4,46%;
- l'utile operativo (EBIT) pari a 2,8 milioni di euro diminuisce di -0,5 milioni di euro rispetto al valore registrato nei primi nove mesi 2012, con un'incidenza sui ricavi che scende da 1,03% a 0,84%. Nel terzo trimestre 2013 l'utile operativo ammonta a 1,0 milioni di euro rispetto a 1,1 milioni di euro del terzo trimestre 2012 con una redditività percentuale diminuita da 1,03% a 0,88%;

(euro/000)	30/09/2013	%	31/12/2012	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	67.786	47,93%	67.955	78,31%	(169)	0%
Capitale circolante commerciale netto	90.048	63,68%	35.078	40,42%	54.970	157%
Altre attività/passività correnti	(13.945)	-9,86%	(13.842)	-15,95%	(103)	1%
Altre attività/passività non correnti	(2.472)	-1,75%	(2.410)	-2,78%	(62)	3%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>141.417</b>	<b>100,00%</b>	<b>86.781</b>	<b>100,00%</b>	<b>54.636</b>	<b>63%</b>
Debiti finanziari correnti	34.529	24,42%	14.190	16,35%	20.339	143%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	313	0,22%	509	0,59%	(196)	-39%
(Crediti)/debiti finanziari v/società del Gruppo	40.000	28,29%	30.000	34,57%	10.000	33%
Disponibilità liquide	(348)	-0,25%	(31.310)	-36,08%	30.962	-99%
Debiti finanziari correnti netti	74.494	52,68%	13.389	15,43%	61.105	456%
Debiti finanziari non correnti	-	0,00%	7.120	8,20%	(7.120)	-100%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	-	0,00%	109	0,13%	(109)	-100%
Debiti finanziari netti (A)	74.494	52,68%	20.618	23,76%	53.876	261%
Patrimonio netto (B)	66.923	47,32%	66.163	76,24%	760	1%
<b>Totale Fonti (C=A+B)</b>	<b>141.417</b>	<b>100,00%</b>	<b>86.781</b>	<b>100,00%</b>	<b>54.636</b>	<b>63%</b>

- il capitale circolante commerciale netto al 30 settembre 2013 è pari a 90,1 milioni di euro a fronte di 35,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012;
- la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2013, negativa per 74,5 milioni di euro, si confronta con un dato di indebitamento finanziario netto di 20,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012. L'effetto sul livello dell'indebitamento netto dei programmi di cessione "pro-soluto" o di anticipazione di incasso di

crediti commerciali è stimabile in ca. 23 milioni di euro (ca. 76 milioni di euro al 31 dicembre 2012 e 52 milioni di euro al 30 settembre 2012).

### 3.4 Note di commento alle voci di conto economico consolidato

Si precisa che la numerazione dei paragrafi fa riferimento alla corrispondente “Nota di commento” presente nel prospetto di conto economico separato consolidato.

#### 33) Ricavi

Di seguito vengono fornite alcune analisi sull’andamento dei ricavi del Gruppo nel periodo.

#### Ricavi per settore di attività

(milioni di euro)	9 mesi 2013	%	9 mesi 2012	%	Var. %	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012	%	Var. %
Disrib. IT & CE B2B <sup>(1)</sup>	997,8	92,1%	994,4	95,0%	0%	300,5	91,7%	297,9	93,5%	1%
Distrib. IT & CE B2C	60,0	5,5%	27,6	2,6%	117%	19,4	5,9%	13,5	4,2%	117%
Distrib. B2B componenti microelettr.	25,7	2,4%	25,2	2,4%	2%	7,6	2,3%	7,3	2,3%	2%
<b>Ricavi Sottogruppo Italia</b>	<b>1.083,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.047,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>3%</b>	<b>327,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>318,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>3%</b>
Distrib. IT & CE B2B	337,8	100,0%	325,0	100,0%	4%	112,2	100,0%	104,1	100,0%	4%
<b>Ricavi Sottogruppo Spagna</b>	<b>337,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>325,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>4%</b>	<b>112,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>104,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>4%</b>
Disrib. IT & CE B2B <sup>(1)</sup>	1.335,6	94,0%	1.319,4	96,2%	1%	412,7	93,9%	402,0	95,1%	1%
Distrib. IT & CE B2C	60,0	4,2%	27,6	2,0%	117%	19,4	4,4%	13,5	3,2%	117%
Distrib. B2B componenti microelettr.	25,7	1,8%	25,2	1,8%	2%	7,6	1,7%	7,3	1,7%	2%
<b>Ricavi Gruppo</b>	<b>1.421,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.372,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>4%</b>	<b>439,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>422,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>4%</b>

<sup>(1)</sup> Al netto delle eventuali vendite infragruppo alle e dalle controllate.

Nei primi nove mesi del 2013 i ricavi consolidati sono relativi per il 94,0% al core business della distribuzione B2B di IT ed elettronica di consumo, per il 4,2% alla distribuzione B2C di IT ed elettronica di consumo e per il rimanente 1,8% alla distribuzione B2B di componenti microelettronici.

#### Ricavi per area geografica

(milioni di euro)	9 mesi 2013	%	9 mesi 2012	%	% Var.	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012	%	% Var.
Italia	1.075,2	75,6%	1.015,8	74,0%	6%	324,7	73,9%	307,1	72,6%	6%
Spagna	310,3	21,8%	305,1	22,2%	2%	101,5	23,1%	97,9	23,1%	4%
Altri paesi UE	32,8	2,3%	41,0	3,0%	-20%	12,5	2,8%	15,0	3,5%	-17%
Paesi extra UE	3,0	0,2%	10,3	0,8%	-71%	1,0	0,2%	2,9	0,7%	-67%
<b>Totale</b>	<b>1.421,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.372,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>4%</b>	<b>439,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>422,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>4%</b>

I ricavi realizzati negli altri paesi dell’Unione Europea sono riferiti principalmente alle vendite dalla consociata spagnola a clienti residenti in Portogallo nonché dalle vendite effettuate dall’Italia nei confronti di clienti residenti in Francia. I ricavi realizzati al di fuori dell’Unione Europea sono riferiti quasi interamente alle vendite realizzate nei confronti di clienti residenti a San Marino.



## Ricavi per prodotti e servizi

(milioni di euro)	9 mesi 2013	%	9 mesi 2012	%	% Var.	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012	%	% Var.
Ricavi da vendite di prodotti	1.076,7	75,8%	1.040,9	75,9%	3%	325,7	74,1%	316,9	74,9%	3%
Ricavi da vendite di servizi	6,8	0,5%	6,3	0,5%	8%	1,8	0,4%	1,9	0,4%	-5%
<b>Ricavi Sottogruppo Italia</b>	<b>1.083,5</b>	<b>76,2%</b>	<b>1.047,2</b>	<b>76,3%</b>	<b>3%</b>	<b>327,5</b>	<b>74,5%</b>	<b>318,8</b>	<b>75,4%</b>	<b>3%</b>
Ricavi per vendite di prodotti	337,8	23,8%	325,0	23,7%	4%	112,2	25,5%	104,1	24,6%	8%
<b>Ricavi Sottogruppo Spagna</b>	<b>337,8</b>	<b>23,8%</b>	<b>325,0</b>	<b>23,7%</b>	<b>4%</b>	<b>112,2</b>	<b>25,5%</b>	<b>104,1</b>	<b>24,6%</b>	<b>8%</b>
<b>Ricavi Gruppo</b>	<b>1.421,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.372,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>4%</b>	<b>439,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>422,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>4%</b>

## Ricavi per famiglia di prodotto e tipologia di cliente

(milioni di euro)	9 mesi 2013	%	9 mesi 2012	%	% Var.	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012	%	% Var.
Dealer	394,6	27,8%	393,3	28,7%	0%	122,0	27,7%	122,7	29,0%	-1%
GDO/GDS	294,5	20,7%	323,0	23,5%	-9%	96,4	21,9%	104,9	24,8%	-8%
Rivenditori office/consumabili	261,9	18,4%	215,7	15,7%	21%	76,9	17,5%	62,0	14,7%	24%
VAR	254,9	17,9%	263,3	19,2%	-3%	77,2	17,6%	77,2	18,3%	0%
Sub-distribuzione	78,0	5,5%	83,0	6,0%	-6%	24,2	5,5%	20,8	4,9%	16%
Consumatori finali	60,0	4,2%	27,6	2,0%	117%	19,5	4,4%	13,5	3,2%	44%
Shop on-line	51,7	3,6%	41,1	3,0%	26%	15,9	3,6%	14,5	3,4%	10%
OEM-Original Equipment Manufacturer	25,7	1,8%	25,2	1,8%	2%	7,6	1,7%	7,3	1,7%	4%
<b>Ricavi</b>	<b>1.421,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.372,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>4%</b>	<b>439,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>422,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>4%</b>

(milioni di euro)	9 mesi 2013	%	9 mesi 2012 <sup>(1)</sup>	%	% Var.	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012 <sup>(1)</sup>	%	% Var.
PC notebook	301,8	21,2%	333,2	24,3%	-9%	98,2	22,3%	102,9	24,3%	-5%
Consumabili	190,4	13,4%	167,2	12,2%	14%	54,9	12,5%	48,3	11,4%	14%
PC - Tablet	151,8	10,7%	120,6	8,8%	26%	45,1	10,3%	46,2	10,9%	-2%
PC - desktop e monitor	136,7	9,6%	146,6	10,7%	-7%	39,4	9,0%	37,3	8,8%	6%
Elettronica di consumo	137,7	9,7%	134,4	9,8%	2%	41,9	9,5%	43,5	10,3%	-4%
TLC	114,0	8,0%	70,7	5,2%	61%	41,1	9,3%	26,3	6,2%	56%
Storage	77,5	5,5%	72,7	5,3%	7%	25,0	5,7%	21,1	5,0%	18%
Stampanti e multifunzione	72,1	5,1%	77,7	5,7%	-7%	21,0	4,8%	22,2	5,2%	-5%
Software	65,3	4,6%	69,8	5,1%	-6%	17,4	4,0%	18,5	4,4%	-6%
Server	29,2	2,1%	26,8	2,0%	9%	9,2	2,1%	8,6	2,0%	7%
Networking	27,8	2,0%	38,8	2,8%	-28%	8,2	1,9%	14,1	3,3%	-42%
Componenti micro-elettronici	25,7	1,8%	25,2	1,8%	2%	7,6	1,7%	7,3	1,7%	4%
Servizi	10,6	0,7%	7,0	0,5%	51%	3,7	0,8%	2,1	0,5%	76%
Altro	80,7	5,7%	81,5	5,9%	-1%	27,0	6,1%	24,5	5,8%	10%
<b>Ricavi</b>	<b>1.421,3</b>	<b>100%</b>	<b>1.372,2</b>	<b>100%</b>	<b>4%</b>	<b>439,7</b>	<b>100%</b>	<b>422,9</b>	<b>100%</b>	<b>4%</b>

<sup>(1)</sup> valori differenti rispetto a quanto pubblicato in precedenza per effetto della conclusione del processo di revisione dell'esposizione del fatturato per famiglia di prodotto avvenuta per la prima volta in sede di bilancio annuale al 31 dicembre 2012 a cui si rimanda per ulteriori informazioni.

L'analisi combinata dei ricavi per prodotto e per tipologia di clienti conferma la perdurante situazione di sofferenza del comparto "retail" (i.e. rivenditori che indirizzano in via prevalente la clientela finale costituita da privati e famiglie), comune all'intera industria europea e strettamente connessa alla fase di forte debolezza dei consumi interni osservabile nell'area UE. Tale situazione è testimoniata da una flessione del -9% nei primi nove mesi e del -8% nel solo terzo trimestre del canale "GDO/GDS" e cioè la grande distribuzione generalista e specializzata, cui si contrappone l'andamento fortemente positivo del

canale "on-line" (+26% nei primi nove mesi e +10% nel terzo trimestre) e delle vendite ai consumatori finali (inclusive dei fatturati sviluppati sul sito [www.monclick.it](http://www.monclick.it) e di quelli veicolati da Monclick nell'ambito di attività c.d. "promotional" destinate in ultima analisi alla clientela famiglie).

Dal punto di vista dei prodotti la flessione dei consumi privati si riflette in una riduzione in area "PC client" (rispettivamente -9% i notebook e -7% i desktop nei primi nove mesi), in buona parte compensata dal positivo andamento dei "tablet" (+26% nei primi nove mesi).

Nell'ambito del segmento "business" si rileva invece una riallocazione di quote di fatturato a favore degli specialisti in consumabili e prodotti per ufficio (+21%), anche grazie al buon andamento della categoria prodotto dei "consumabili" (+14% sia nei primi nove mesi che nel solo terzo trimestre) mentre VAR e sub-distributori presentano performance non favorevoli.

Fra le altre categorie si segnala il risultato estremamente positivo degli apparati telefonici-TLC (+61% nei primi 9 mesi, +56% nel solo terzo trimestre), essenzialmente dovuto al fenomeno degli "smartphone" mentre stampanti e multifunzione (-7%), software (-6%) e networking (-28%) denunciano i peggiori andamenti.

### 35) Margine commerciale lordo

(euro/000)	9 mesi		9 mesi		% Var.	3° trim.		3° trim.		% Var.
	2013	%	2012	%		2013	%	2012	%	
Ricavi	1.421.278	100,00%	1.372.224	100,00%	4%	439.636	100,00%	422.894	100,00%	4%
Costo del venduto	1.326.623	93,34%	1.277.935	93,13%	4%	410.972	93,48%	394.257	93,23%	4%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>94.655</b>	<b>6,66%</b>	<b>94.289</b>	<b>6,87%</b>	<b>0%</b>	<b>28.664</b>	<b>6,52%</b>	<b>28.637</b>	<b>6,77%</b>	<b>0%</b>

Il margine commerciale lordo sulle vendite, ammontante a 94,7 milioni di euro e corrispondente al 6,66% del fatturato, evidenzia un lieve aumento (+0,4 milioni di euro) rispetto al risultato realizzato nei primi nove mesi dell'esercizio precedente, nonostante un peggioramento dell'incidenza sui ricavi.

### 37-38) Costi operativi

(euro/000)	9 mesi		9 mesi		% Var.	3° trim.		3° trim.		% Var.
	2013	%	2012	%		2013	%	2012	%	
<b>Ricavi</b>	<b>1.421.278</b>		<b>1.372.224</b>		<b>4%</b>	<b>439.636</b>		<b>422.894</b>		<b>4%</b>
Costi di marketing e vendita	27.419	1,93%	27.280	1,99%	1%	8.507	1,94%	8.499	2,01%	0%
Costi generali e amministrativi	44.562	3,14%	42.851	3,12%	4%	13.844	3,15%	13.538	3,20%	2%
<b>Costi operativi</b>	<b>71.981</b>	<b>5,06%</b>	<b>70.131</b>	<b>5,11%</b>	<b>3%</b>	<b>22.351</b>	<b>5,08%</b>	<b>22.037</b>	<b>5,21%</b>	<b>1%</b>
- di cui non ricorrenti	98	0,01%	-	0,00%	0%	98	0,02%	-	0,00%	0%
<b>Costi operativi "ricorrenti"</b>	<b>71.883</b>	<b>5,06%</b>	<b>70.131</b>	<b>5,11%</b>	<b>2%</b>	<b>22.253</b>	<b>5,06%</b>	<b>22.037</b>	<b>5,21%</b>	<b>1%</b>

Nei primi nove mesi del 2013 l'ammontare dei costi operativi, pari a 72,0 milioni di euro, evidenzia un aumento di 1,8 milioni di euro, pari al +3%, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Nel solo terzo trimestre 2013 tale incremento risulta ridotto al +1% (+0,1 milioni di euro).

L'incidenza dei costi operativi e dei costi operativi 'ricorrenti' è invece diminuita di -5 bps nei confronti dello stesso periodo del 2012.

### Riclassifica per natura di alcune categorie di costi operativi

Al fine di ampliare l'informativa fornita, si provvede a riclassificare per "natura" alcune categorie di costo che nello schema di conto economico adottato sono allocate per "destinazione".

**Costo del lavoro e numero dipendenti**

(euro/000)	9 mesi 2013	%	9 mesi 2012	%	% Var.	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012	%	% Var.
<b>Ricavi</b>	<b>1.421.278</b>		<b>1.372.224</b>		<b>4%</b>	<b>439.636</b>		<b>422.894</b>		<b>4%</b>
Salari e stipendi	24.485	1,72%	24.976	1,82%	-2%	7.400	1,68%	7.641	1,81%	-3%
Oneri sociali	7.427	0,52%	7.522	0,55%	-1%	2.260	0,51%	2.341	0,55%	-3%
Costi pensionistici	1.518	0,11%	1.448	0,11%	5%	507	0,12%	376	0,09%	35%
Altri costi del personale	639	0,04%	660	0,05%	-3%	214	0,05%	217	0,05%	-1%
Oneri di risoluzione rapporto <sup>(2)</sup>		0,00%	5	0,00%	-100%	-	0,00%	5	0,00%	-100%
Piani azionari	206	0,01%	272	0,02%	-24%	55	0,01%	86	0,02%	-36%
<b>Costo del lavoro <sup>(1)</sup></b>	<b>34.275</b>	<b>2,41%</b>	<b>34.883</b>	<b>2,54%</b>	<b>-2%</b>	<b>10.436</b>	<b>2,37%</b>	<b>10.666</b>	<b>2,52%</b>	<b>-2%</b>

<sup>(1)</sup> Escluso il costo dei lavoratori interinali.

<sup>(2)</sup> Di esclusiva competenza del Sottogruppo Spagna.

La voce "Piani azionari" fa riferimento ai costi dei "Long Term Incentive Plan" pro-tempore in essere nei singoli periodi in esame. Nei primi nove mesi del 2013 tale costo si riferisce per 165mila euro all'ultimo piano approvato a maggio 2012 ed i rimanenti 41mila euro riferiti al piano 2010-2012 conclusosi nell'aprile 2013.

Al 30 settembre 2013 il costo del lavoro ammonta a 34,3 milioni di euro, in calo del -1% (-0,6 milioni di euro) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Nel seguito è riportato il dettaglio dei dipendenti di Gruppo<sup>2</sup> al 30 settembre 2013, ripartiti per qualifica contrattuale:

	Dirigenti	Impiegati e quadri	Operai	Totale	Media <sup>(1)</sup>
Esprinet S.p.A.	19	610	2	631	
Comprel S.r.l.	2	55	-	57	
Monclick S.r.l.	2	33	-	35	
<b>Sottogruppo Italia</b>	<b>23</b>	<b>698</b>	<b>2</b>	<b>723</b>	<b>724</b>
<b>Sottogruppo Spagna</b>	<b>1</b>	<b>208</b>	<b>44</b>	<b>253</b>	<b>250</b>
<b>Gruppo al 30 settembre 2013</b>	<b>24</b>	<b>906</b>	<b>46</b>	<b>976</b>	<b>974</b>
<b>Gruppo al 31 dicembre 2012</b>	<b>23</b>	<b>903</b>	<b>45</b>	<b>971</b>	<b>966</b>
Var 30/09/13 - 31/12/12	1	3	1	5	8
Var %	4%	0%	2%	1%	1%
<b>Gruppo al 30 settembre 2012</b>	<b>24</b>	<b>908</b>	<b>41</b>	<b>973</b>	<b>968</b>
Var 30/09/13 - 30/09/12	-	(2)	5	3	6
Var %	0%	0%	12%	0%	1%

<sup>(1)</sup> Pari alla media tra saldo iniziale e finale di periodo.

Rispetto al 31 dicembre 2012 il numero di dipendenti in organico è aumentato di n.5 unità, essendo passato da 971 a 976 ed il numero medio di occupati nei primi nove mesi del 2013 è cresciuto di n. 6 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

<sup>2</sup> Sono esclusi gli stagisti ed i lavoratori interinali.

**Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti**

(euro/000)	9 mesi 2013	%	9 mesi 2012	%	% Var.	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012	%	% Var.
<b>Ricavi</b>	<b>1.421.278</b>		<b>1.372.224</b>		<b>4%</b>	<b>439.636</b>		<b>422.894</b>		<b>4%</b>
Ammortamenti Imm. materiali	1.778	0,13%	1.732	0,13%	3%	613	0,14%	559	0,13%	10%
Ammortamenti Imm. immateriali	269	0,02%	312	0,02%	-14%	94	0,02%	96	0,02%	-1%
<b>Subtot. ammortamenti</b>	<b>2.046</b>	<b>0,14%</b>	<b>2.044</b>	<b>0,15%</b>	<b>0%</b>	<b>707</b>	<b>0,16%</b>	<b>655</b>	<b>0,15%</b>	<b>8%</b>
Svalutazione immobilizzazioni	-	0,00%	62	0,00%	-100%	-	0,00%	59	0,01%	-100%
<b>Subtot. ammort. e svalut. (A)</b>	<b>2.046</b>	<b>0,14%</b>	<b>2.106</b>	<b>0,15%</b>	<b>-3%</b>	<b>707</b>	<b>0,16%</b>	<b>714</b>	<b>0,17%</b>	<b>-1%</b>
Acc.to fondi rischi ed oneri (B)	304	0,02%	406	0,03%	-25%	51	0,01%	153	0,04%	-67%
<b>Totale ammort., svalutaz. e accantonamenti (C=A+B)</b>	<b>2.350</b>	<b>0,17%</b>	<b>2.512</b>	<b>0,18%</b>	<b>-6%</b>	<b>758</b>	<b>0,17%</b>	<b>867</b>	<b>0,20%</b>	<b>-13%</b>

**42) Oneri e proventi finanziari**

(euro/000)	9 mesi 2013	%	9 mesi 2012 riesposto	%	% Var.	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012 riesposto	%	% Var.
<b>Ricavi</b>	<b>1.421.278</b>		<b>1.372.224</b>		<b>4%</b>	<b>439.636</b>		<b>422.894</b>		<b>4%</b>
Interessi passivi su finanziamenti	866	0,06%	1.840	0,13%	-53%	178	0,04%	533	0,13%	-67%
Interessi passivi verso banche	618	0,04%	431	0,03%	43%	358	0,08%	203	0,05%	76%
Interessi passivi verso altri	69	0,00%	8	0,00%	738%	57	0,01%	2	0,00%	2750%
Oneri per ammortamento upfront fee	122	0,01%	308	0,02%	-60%	31	0,01%	41	0,01%	-24%
Costi finanziari IAS 19*	112	0,01%	149	0,01%	-25%	37	0,01%	48	0,01%	-23%
Inefficacia su strumenti derivati	23	0,00%	-	0,00%	0%	8	0,00%	-	0,00%	0%
<b>Oneri finanziari (A)</b>	<b>1.810</b>	<b>0,13%</b>	<b>2.736</b>	<b>0,20%</b>	<b>-34%</b>	<b>669</b>	<b>0,15%</b>	<b>827</b>	<b>0,20%</b>	<b>-19%</b>
Interessi attivi da banche	(156)	-0,01%	(524)	-0,04%	-70%	(27)	-0,01%	(76)	-0,02%	-64%
Interessi attivi da altri	(22)	0,00%	(21)	0,00%	5%	(7)	0,00%	(11)	0,00%	-36%
Proventi da attualizzazione crediti	-	0,00%	(98)	-0,01%	-100%	-	0,00%	-	0,00%	0%
<b>Proventi finanziari (B)</b>	<b>(178)</b>	<b>-0,01%</b>	<b>(643)</b>	<b>-0,05%</b>	<b>-72%</b>	<b>(34)</b>	<b>-0,01%</b>	<b>(87)</b>	<b>-0,02%</b>	<b>-61%</b>
<b>Oneri finanziari netti (C=A+B)</b>	<b>1.632</b>	<b>0,11%</b>	<b>2.093</b>	<b>0,15%</b>	<b>-22%</b>	<b>635</b>	<b>0,14%</b>	<b>740</b>	<b>0,17%</b>	<b>-14%</b>
Utii su cambi	(392)	-0,03%	(815)	-0,06%	-52%	(153)	-0,03%	(426)	-0,10%	-64%
Perdite su cambi	576	0,04%	1.045	0,08%	-45%	61	0,01%	321	0,08%	-81%
<b>(Utii)/perdite su cambi (D)</b>	<b>184</b>	<b>0,01%</b>	<b>230</b>	<b>0,02%</b>	<b>-20%</b>	<b>(92)</b>	<b>-0,02%</b>	<b>(105)</b>	<b>-0,02%</b>	<b>-12%</b>
<b>Oneri/(proventi) finanziari (E=C+D)</b>	<b>1.816</b>	<b>0,13%</b>	<b>2.323</b>	<b>0,17%</b>	<b>-22%</b>	<b>543</b>	<b>0,12%</b>	<b>635</b>	<b>0,15%</b>	<b>-14%</b>

(\*) I valori dei primi 9 mesi 2012 e del 3° trimestre 2012 sono stati riesposti rispetto ai valori pubblicati nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 al fine di tenere conto del nuovo IAS 19 ed in particolare della riclassificazione di perdite e utili attuariali. La suddetta riesposizione ha determinato un saldo netto tra interessi passivi e attivi inferiore rispettivamente di 670 mila euro e di 282 mila euro. Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al paragrafo 2.5 "Cambiamento nelle stime contabili".

Il saldo complessivo tra oneri e proventi finanziari, negativo per 1,8 milioni di euro, evidenzia un miglioramento di 0,5 milioni di euro rispetto al saldo negativo di 2,3 milioni di euro riferito ai primi 9 mesi 2012 ed una riduzione di incidenza dal -0,17% al -0,13%.

Tale risultato riflette in prevalenza una riduzione di 420 mila euro del saldo netto dei soli interessi bancari, rispetto all'esercizio precedente (-24%) per effetto del combinato disposto dei seguenti elementi:

- un re-mix tra fonti onerose quali il debito senior a medio termine e forme tecniche di breve termine;
- una consistente riduzione dei tassi di interesse di mercato grazie a riduzioni del tasso Euribor medio del periodo nell'intorno del 60-65% su tutte le scadenze tra 1 e 6 mesi;
- un maggior ricorso al debito bancario oneroso riconducibile ad un maggior impiego di capitale circolante osservato nel periodo.

Parte della riduzione del saldo netto tra oneri e proventi finanziari è dovuto inoltre a minori quote di ammortamento dei costi accessori dei finanziamenti a medio-lungo termine (pari a 186 mila euro) valutate

con il criterio del “tasso di interesse effettivo” stante la progressiva riduzione del debito in essere e dei tassi di riferimento.

Il saldo della gestione cambi, pur negativo per 184mila euro, presenta un miglioramento di 46mila euro rispetto alla perdita su cambi di 230mila euro registrata nell'esercizio precedente.

Gli stessi effetti sopra riportati sono alla base anche della diminuzione (pari al -14%) del saldo “oneri/proventi finanziari” evidenziata nel solo terzo trimestre 2013.

#### 45) Imposte

(euro/000)	9 mesi		9 mesi		%	3° trim.		3° trim.		%
	2013	%	2012 riesposto*	%		2013	%	2012 riesposto*	%	
<b>Ricavi</b>	<b>1.421.278</b>		<b>1.372.224</b>		<b>4%</b>	<b>439.636</b>		<b>422.894</b>		<b>4%</b>
<b>Imposte correnti e differite</b>	<b>7.354</b>	<b>0,52%</b>	<b>7.357</b>	<b>0,54%</b>	<b>0%</b>	<b>2.589</b>	<b>0,59%</b>	<b>1.974</b>	<b>0,47%</b>	<b>31%</b>
<i>Utile ante imposte</i>	20.852		21.835			5.770		5.965		
<i>Tax rate</i>	<b>35%</b>		<b>34%</b>			<b>45%</b>		<b>33%</b>		

(\*) valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19. Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al paragrafo 2.5 “Cambiamento nelle stime contabili”.

Le imposte sul reddito nei primi nove mesi del 2013 risultano pari a 7,4 milioni di euro, in linea con il valore del 30 settembre 2012 nonostante l'impatto di eventi non ricorrenti pari a 495 mila euro.

#### 46) Utile netto e utile per azione

	9 mesi		Var.	%	3° trim.		Var.	%
	2013	2012 riesposto*			2013	2012 riesposto*		
<b>Utile netto (euro/000)</b>	<b>13.498</b>	<b>14.478</b>	<b>(980)</b>	<b>-7%</b>	<b>3.181</b>	<b>3.991</b>	<b>(810)</b>	<b>-20%</b>
N. medio ponderato azioni in								
circolazione - base	51.147.318	51.054.340			51.222.118	51.054.340		
circolazione - diluito	51.894.736	51.595.158			52.103.874	51.880.965		
<b>Utile per azione in euro - base</b>	<b>0,26</b>	<b>0,28</b>	<b>-0,02</b>	<b>-7%</b>	<b>0,06</b>	<b>0,08</b>	<b>-0,02</b>	<b>-25%</b>
<b>Utile per azione in euro - diluito</b>	<b>0,26</b>	<b>0,28</b>	<b>-0,02</b>	<b>-7%</b>	<b>0,06</b>	<b>0,08</b>	<b>-0,02</b>	<b>-25%</b>

(\*) valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19. Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al paragrafo 2.5 “Cambiamento nelle stime contabili”.

Ai fini del calcolo dell'utile per azione “base” sono state escluse le azioni proprie in portafoglio.

Ai fini del calcolo dell'utile per azione “diluito” sono state considerate le potenziali azioni asservite al piano di stock grant approvato in data 9 maggio 2012 dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. in applicazione dei quali risultano assegnate gratuitamente n. 1.150.000 azioni.

## 4. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e note

### 4.1 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata redatta secondo i principi contabili internazionali IFRS, integrata con l'informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	30/09/2013	di cui parti correlate**	31/12/2012 riesposto*	di cui parti correlate**
<b>ATTIVO</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Immobilizzazioni materiali	9.585		9.758	
Avviamento	73.219		73.219	
Immobilizzazioni immateriali	817		928	
Partecipazioni in società collegate	-		6	
Attività per imposte anticipate	11.352		11.803	
Crediti ed altre attività non correnti	1.524	1.188	1.523	1.188
	<b>96.497</b>	<b>1.188</b>	<b>97.237</b>	<b>1.188</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	236.300		216.150	
Crediti verso clienti	223.630	25	243.057	27
Crediti tributari per imposte correnti	1.797		2.187	
Altri crediti ed attività correnti	8.851	-	15.121	-
Disponibilità liquide	10.145		111.099	
	<b>480.723</b>	<b>25</b>	<b>587.614</b>	<b>27</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>	-		-	
<b>Totale attivo</b>	<b>577.220</b>	<b>1.213</b>	<b>684.851</b>	<b>1.215</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale sociale	7.861		7.861	
Riserve	228.488		208.296	
Risultato netto dell'esercizio	13.498		23.718	
	<b>249.847</b>		<b>239.875</b>	
<b>Patrimonio netto di terzi</b>				
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>249.847</b>		<b>239.875</b>	
<b>PASSIVO</b>				
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti finanziari	-		12.110	
Passività finanziarie per strumenti derivati	-		181	
Passività per imposte differite	5.281		5.233	
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.680		4.770	
Fondi non correnti ed altre passività	1.997		1.701	
	<b>11.958</b>		<b>23.995</b>	
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso fornitori	196.935	811	356.268	250
Debiti finanziari	85.254		39.800	
Debiti tributari per imposte correnti	2.958		255	
Passività finanziarie per strumenti derivati	521		848	
Fondi correnti ed altre passività	29.747		23.810	
	<b>315.415</b>	<b>811</b>	<b>420.981</b>	<b>250</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>327.373</b>	<b>811</b>	<b>444.976</b>	<b>250</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>577.220</b>	<b>811</b>	<b>684.851</b>	<b>250</b>

(\*) Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19. Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al paragrafo 2.5 "Cambiamento nelle stime contabili".

(\*\*) Per ulteriori dettagli sulle operazioni con parti correlate si rinvia alla relativa sezione della "Relazione intermedia sulla gestione".

## 4.2 Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria

### 4.2.1 Investimenti lordi

(euro/000)	30/09/2013 Gruppo Esprinet	30/09/2013 Sottogruppo Italia	30/09/2013 Esprinet Iberica	31/12/2012 Gruppo Esprinet	30/09/2012 Gruppo Esprinet
Impianti e macchinari	465	458	7	231	223
Attrezzature industriali e commerciali e altri beni	1.263	1.246	17	1.359	1.307
Immobilizzazioni in corso ed acconti	74	61	13	4.418	84
<b>Totale investimenti in Imm. materiali</b>	<b>1.802</b>	<b>1.765</b>	<b>37</b>	<b>6.008</b>	<b>1.614</b>
Diritti di brevetto ind. e di utilizz. opere dell'ingegno	139	139	-	754	751
Immobilizzazioni in corso ed acconti	20	20	-	142	142
<b>Totale investimenti in Imm. immateriali</b>	<b>159</b>	<b>159</b>	<b>-</b>	<b>896</b>	<b>893</b>
<b>Totale investimenti lordi</b>	<b>1.961</b>	<b>1.924</b>	<b>37</b>	<b>6.904</b>	<b>2.507</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente all'acquisto di impianti di sicurezza, macchine elettroniche e mobili e arredi.

### 4.2.2 Debiti finanziari netti e covenant

(euro/000)	30/09/2013	31/12/2012	Var.	30/09/2012	Var.
Debiti finanziari correnti	85.254	39.800	45.454	64.640	20.614
(Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	521	848	(327)	1.081	(560)
Crediti finanziari verso società di factoring	(1.537)	(2.940)	1.403	(13.856)	12.319
Disponibilità liquide	(10.145)	(111.099)	100.954	(27.910)	17.765
<b>Debiti finanziari correnti netti</b>	<b>74.093</b>	<b>(73.391)</b>	<b>147.484</b>	<b>23.955</b>	<b>50.138</b>
Debiti finanziari non correnti	-	12.110	(12.110)	24.209	(24.209)
(Attività)/Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	181	(181)	507	(507)
<b>Debiti finanziari netti</b>	<b>74.093</b>	<b>(61.100)</b>	<b>135.193</b>	<b>48.671</b>	<b>25.422</b>

Per la definizione adottata di debiti finanziari si rimanda al paragrafo "Principali definizioni contabili e stime" contenuto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

La posizione finanziaria netta di Gruppo, negativa per 74,1 milioni di euro, corrisponde a un saldo netto tra debiti finanziari lordi per 85,3 milioni di euro, passività finanziarie per derivati pari a 0,5 milioni di euro, crediti finanziari verso società di factoring per 1,5 milioni di euro e disponibilità liquide per 10,1 milioni di euro.

Le disponibilità liquide, costituite in prevalenza da depositi bancari, sono libere e non vincolate, ed hanno una natura transitoria in quanto si formano temporaneamente a fine mese per effetto della peculiare fisionomia del ciclo finanziario tipico del Gruppo.

Tale ciclo si caratterizza infatti per una rilevante concentrazione di incassi dalla clientela e dalle società di factoring - questi ultimi a titolo di netto ricavo dalle cessioni "pro soluto" di crediti commerciali - tipicamente alla fine di ciascun mese solare mentre i pagamenti ai fornitori, pur mostrando anch'essi una qualche concentrazione a fine periodo, risultano generalmente distribuiti in maniera più lineare lungo l'arco del mese. Per tale motivo il dato puntuale alla fine di un qualunque periodo non è rappresentativo dell'indebitamento finanziario netto del livello delle giacenze medie di tesoreria del periodo stesso.

Nel corso del 2013, nel quadro delle politiche di gestione dei livelli di capitale circolante, è proseguito il programma di cessione pro-soluto a titolo definitivo a carattere rotativo di crediti vantati verso segmenti selezionati di clientela, in Italia e Spagna, appartenenti perlopiù al comparto della grande distribuzione. Atteso che i programmi citati realizzano il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall'attivo patrimoniale in ossequio al principio

contabile IAS 39. L'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari al 30 settembre 2013 è quantificabile in ca. 59 milioni di euro (ca. 128 milioni di euro al 31 dicembre 2012 e 96 milioni di euro al 30 settembre 2012).

I debiti finanziari correnti e non correnti comprendono rispettivamente le quote scadenti entro ed oltre l'esercizio successivo del debito senior in pool che al 30 settembre 2013 ammonta a 24,3 milioni di euro in linea capitale (di cui 10,0 milioni a favore di Esprinet S.p.A. e 14,3 milioni di euro a favore della controllata Esprinet Iberica).

Tale debito è soggetto a specifiche clausole che prevedono, nel caso di mancato rispetto di determinati parametri economico-finanziari da verificarsi semestralmente sui dati del bilancio consolidato e certificato, la facoltà per gli istituti eroganti di richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti concessi.

Al 30 giugno 2013 tali covenant sono stati integralmente rispettati.

#### **4.2.3 Avviamento**

L'avviamento ammonta a 73,2 milioni di euro e non presenta variazioni rispetto al 31 dicembre 2012.

L' "impairment test" annuale richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36 è stato effettuato con riferimento al 31 dicembre 2012 e non ha fatto emergere alcuna perdita di valore in relazione alle CGU-Cash Generating Unit individuate nell'ambito del Gruppo. Per maggiori informazioni si rimanda dunque alla relazione annuale al 31 dicembre 2012.

Lo stesso IAS 36 richiede che l'"impairment test" venga effettuato più frequentemente in presenza di indicatori di perdite di valore (c.d. "triggering events"). Non ravvisandosi alla data della presente relazione l'esistenza di tali indicatori, non si è ritenuto di eseguire alcun test di "impairment" con riferimento ai valori in essere al 30 settembre 2013.

Per quanto appena riportato vengono confermati gli importi iscritti a titolo di avviamento al 31 dicembre 2012 e confermati al 30 giugno 2013.



## 5. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro/000)	Capitale sociale	Riserve*	Azioni proprie	Risultato di periodo*	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>7.861</b>	<b>218.855</b>	<b>(14.935)</b>	<b>7.938</b>	<b>219.719</b>	-	<b>219.719</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo di periodo</b>	-	<b>(314)</b>	-	<b>14.478</b>	<b>14.164</b>	-	<b>14.164</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	3.394	-	(3.394)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(4.544)	<b>(4.544)</b>	-	<b>(4.544)</b>
<b>Totale operazioni con gli azionisti</b>	-	3.394	-	<b>(7.938)</b>	<b>(4.544)</b>	-	<b>(4.544)</b>
Incremento riserva piani azionari	-	560	-	-	<b>560</b>	-	<b>560</b>
<b>Saldi al 30 settembre 2012</b>	<b>7.861</b>	<b>222.495</b>	<b>(14.935)</b>	<b>14.478</b>	<b>229.899</b>	-	<b>229.899</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2012</b>	<b>7.861</b>	<b>223.231</b>	<b>(14.935)</b>	<b>23.718</b>	<b>239.875</b>	-	<b>239.875</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo di periodo</b>	-	<b>308</b>	-	<b>13.498</b>	<b>13.806</b>	-	<b>13.806</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	19.159	-	(19.159)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(4.559)	<b>(4.559)</b>	-	<b>(4.559)</b>
<b>Totale operazioni con gli azionisti</b>	-	19.159	-	<b>(23.718)</b>	<b>(4.559)</b>	-	<b>(4.559)</b>
Incremento riserva piani azionari	-	(473)	-	-	<b>(473)</b>	-	<b>(473)</b>
Assegnazioni azioni proprie	-	(666)	1.865	-	<b>1.199</b>	-	<b>1.199</b>
<b>Saldi al 30 settembre 2013</b>	<b>7.861</b>	<b>241.559</b>	<b>(13.070)</b>	<b>13.498</b>	<b>249.847</b>	-	<b>249.847</b>

(\*) Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito del recepimento, anche per i periodi comparativi, dei cambiamenti intervenuti nel 2013 con riferimento al principio contabile internazionale IAS19. Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al paragrafo 2.5 "Cambiamento nelle stime contabili".

L'Assemblea degli azionisti di Esprinet ha deliberato in data 29 aprile 2013 di distribuire un dividendo unitario di 0,089 euro per ogni azione ordinaria al lordo delle ritenute e delle imposte previste per legge. Il dividendo, ammontante complessivamente a 4,6 milioni di euro, è stato messo in pagamento a partire dal 9 maggio 2013.

## 6. Rendiconto finanziario consolidato<sup>3</sup>

(euro/000)	9 mesi 2013	9 mesi 2012
<b>Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)</b>	<b>(128.832)</b>	<b>(83.550)</b>
<b>Flusso di cassa del risultato operativo (A)</b>	<b>25.490</b>	<b>26.030</b>
Utile operativo	22.674	24.158
Ammortamento e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.046	2.106
Variazione netta dei fondi	296	(577)
Variazione non finanziaria dei debiti per prestazioni pensionistiche	(251)	(217)
Costi non monetari piani azionari	725	560
<b>Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)</b>	<b>(150.177)</b>	<b>(107.547)</b>
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(20.150)	(467)
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	19.427	52.189
(Incremento)/Decremento delle altre attività correnti	5.256	2.934
(Incremento)/Decremento dei debiti verso fornitori	(159.320)	(161.298)
(Incremento)/Decremento delle altre passività correnti	4.609	(905)
<b>Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)</b>	<b>(4.145)</b>	<b>(2.033)</b>
Interessi pagati al netto degli interessi ricevuti	(1.015)	(829)
Differenze cambio realizzate	(197)	(338)
Imposte pagate	(2.933)	(866)
<b>Flusso monetario da attività di investimento (E)</b>	<b>(1.642)</b>	<b>(2.352)</b>
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(1.605)	(2.061)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(157)	(889)
Altre attività e passività non correnti	121	604
Costituzione Assocloud	-	(6)
<b>Flusso monetario di attività di finanziamento (F)</b>	<b>29.519</b>	<b>(2.109)</b>
Rimborsi/rinegoziazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	(12.140)	(12.140)
Variazione dei debiti finanziari	44.979	14.739
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	895	(336)
Distribuzione dividendi	(4.559)	(4.544)
Incremento/(Decremento) riserva "cash-flow hedge"	344	172
<b>Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)</b>	<b>(100.954)</b>	<b>(88.011)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>111.099</b>	<b>115.921</b>
<b>Flusso monetario netto del periodo</b>	<b>(100.954)</b>	<b>(88.011)</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>10.145</b>	<b>27.910</b>

La tabella successiva evidenzia la movimentazione nel periodo e la corrispondenza con la situazione puntuale a fine dello stesso periodo:

<sup>3</sup> Gli effetti dei rapporti con parti correlate sono stati omessi in quanto non significativi.

(euro/000)	9 mesi 2013	9 mesi 2012
<b>Debiti finanziari netti iniziali</b>	<b>(61.100)</b>	<b>(42.718)</b>
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività d'esercizio	(128.832)	(83.550)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento	(1.642)	(2.352)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da variazioni del patrimonio netto	(4.215)	(4.372)
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>(134.689)</b>	<b>(90.274)</b>
Interessi bancari non pagati	(504)	(1.115)
<b>Debiti finanziari netti finali</b>	<b>74.093</b>	<b>48.671</b>
Debiti finanziari correnti	85.254	64.640
(Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	521	1.081
Crediti finanziari verso società di factoring	(1.537)	(13.856)
Disponibilità liquide	(10.145)	(27.910)
<b>Debiti finanziari correnti netti</b>	<b>74.093</b>	<b>23.955</b>
(Attività)/Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	507
Debiti finanziari non correnti	-	24.209
<b>Debiti finanziari netti</b>	<b>74.093</b>	<b>48.671</b>

## 7. Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate dal Gruppo con parti correlate, così come definite dal principio contabile IAS 24, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base della reciproca convenienza economica.

Nel caso di prodotti venduti a persone fisiche, le condizioni applicate sono equivalenti a quelle usualmente applicate ai dipendenti.

Le operazioni intercorse tra la capogruppo Esprinet S.p.A. e le sue controllate incluse nel perimetro di consolidamento, sono state eliminate nel bilancio consolidato intermedio e non sono pertanto evidenziate nella presente sezione.

Nel corso del periodo i rapporti con parti correlate sono consistiti essenzialmente nella compravendita di prodotti e servizi a condizioni di mercato effettuata tra società del Gruppo e società nelle quali amministratori e soci di Esprinet S.p.A. rivestono posizioni di rilievo.

I rapporti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche si sono sostanziati nel riconoscimento della retribuzione per le prestazioni di lavoro da questi fornite.

I ricavi realizzati sono relativi a vendite di prodotti di elettronica di consumo effettuate alle normali condizioni di mercato a clientela aziendale e privati.

Le prestazioni di servizi ricevute fanno prevalentemente riferimento ai contratti di locazione conclusi a condizioni di mercato e sottoscritti nei periodi precedenti a quello in esame, rispettivamente con le società Immobiliare Selene S.r.l., relativamente al sito logistico di Cambiago (MI) e M.B. Immobiliare S.r.l. riguardo al sito logistico di Cavenago (MB).

Il valore complessivo delle suddette operazioni non è comunque rilevante in relazione al volume complessivo delle attività del Gruppo.

## 8. Informativa di settore

### 8.1 Introduzione

Il Gruppo Esprinet è organizzato in funzione dei mercati geografici di operatività (settori operativi), Italia e Spagna, nei quali opera svolgendo attività di distribuzione “business-to-business” (B2B) di IT ed elettronica di consumo.

Nel solo territorio italiano il Gruppo è inoltre attivo, sebbene in misura marginale, nelle aree di business della distribuzione “business-to-consumer” (B2C) di IT ed elettronica di consumo e della distribuzione “business-to-business” (B2B) di componenti micro-elettronici.

L'attività svolta in una “area geografica” è caratterizzata da investimenti e operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno di un particolare ambito economico soggetto a rischi e risultati attesi differenti da quelli ottenibili in altre aree geografiche.

L'attività svolta in una “area di business” è caratterizzata da operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi che sono soggetti a rischi e risultati economici differenti rispetto a quelli realizzabili a seguito delle transazioni relative a prodotti e servizi.

Sebbene l'organizzazione per aree geografiche costituisca la forma principale di gestione e analisi dei risultati del Gruppo, ai fini di una più esplicita evidenziazione delle “aree di business” nelle quali il Gruppo è operativo in Italia, nei prospetti successivi sono riportati anche i risultati operativi e i saldi patrimoniali di queste ultime.

### 8.2 Prospetti contabili per settore di attività

Di seguito sono riportati il conto economico separato, la situazione patrimoniale-finanziaria e altre informazioni rilevanti per ciascuno dei settori operativi del Gruppo Esprinet.

#### Conto economico separato e altre informazioni rilevanti per settore operativo

(euro/000)	9 mesi 2013									
	Italia					Spagna			Gruppo	
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro ITA	Totale	%	Distr. It & CE B2B	%		Elisioni e altro
Ricavi verso terzi	997.829	59.958	25.732	-	1.083.519		337.759		-	1.421.278
Ricavi fra settori	88.860	-	-	(55.725)	33.135		-		(33.135)	-
Ricavi totali	1.086.689	59.958	25.732	(55.725)	1.116.654		337.759		(33.135)	1.421.278
Costo del venduto	(1.017.043)	(55.696)	(20.346)	55.714	(1.037.371)		(322.372)		33.120	(1.326.623)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>69.646</b>	<b>4.262</b>	<b>5.386</b>	<b>(11)</b>	<b>79.283</b>	<b>7,32%</b>	<b>15.387</b>	<b>4,56%</b>	<b>(15)</b>	<b>94.655</b>
Costi marketing e vendita	(18.580)	(1.855)	(3.159)	(85)	(23.679)	-2,19%	(3.387)	-1,00%	(353)	(27.419)
Costi generali e amministrativi	(33.069)	(1.275)	(1.512)	96	(35.760)	-3,30%	(9.162)	-2,71%	360	(44.562)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>17.997</b>	<b>1.132</b>	<b>715</b>	<b>-</b>	<b>19.844</b>	<b>1,83%</b>	<b>2.838</b>	<b>0,84%</b>	<b>(8)</b>	<b>22.674</b>
(Oneri) proventi finanziari										(1.816)
(Oneri) proventi da altri invest.										(6)
<b>Utile prima delle imposte</b>										<b>20.852</b>
Imposte										(7.354)
<b>Utile netto prima dei terzi</b>										<b>13.498</b>
Risultato di terzi										-
<b>Utile netto</b>										<b>13.498</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.590</b>	<b>26</b>	<b>17</b>	<b>33</b>	<b>1.666</b>		<b>233</b>		<b>147</b>	<b>2.046</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>2.224</b>	<b>77</b>	<b>196</b>	<b>-</b>	<b>2.497</b>		<b>30</b>		<b>-</b>	<b>2.527</b>
<b>Investimenti fissi</b>					<b>1.924</b>		<b>37</b>		<b>-</b>	<b>1.961</b>
<b>Totale attività</b>					<b>487.169</b>		<b>194.763</b>		<b>(104.712)</b>	<b>577.220</b>

(euro/000)	9 mesi 2012									
	Italia					Spagna				
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro ITA	Totale	%	Distr. It & CE B2B	%	Elisioni e altro	Gruppo
Ricavi verso terzi	994.394	27.612	25.237	-	1.047.243		324.981		-	1.372.224
Ricavi fra settori	51.125	-	-	(26.272)	24.853		-		(24.853)	-
Ricavi totali	1.045.519	27.612	25.237	(26.272)	1.072.096		324.981		(24.853)	1.372.224
Costo del venduto	(974.576)	(25.321)	(19.887)	26.244	(993.540)		(309.313)		24.918	(1.277.935)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>70.943</b>	<b>2.291</b>	<b>5.350</b>	<b>(28)</b>	<b>78.556</b>	<b>7,50%</b>	<b>15.668</b>	<b>4,82%</b>	<b>65</b>	<b>94.289</b>
Costi marketing e vendita	(18.628)	(1.713)	(3.346)	(88)	(23.775)	-2,27%	(3.067)	-0,94%	(438)	(27.280)
Costi generali e amministrativi	(31.591)	(1.136)	(1.434)	116	(34.045)	-3,25%	(9.248)	-2,85%	442	(42.851)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>20.724</b>	<b>(558)</b>	<b>570</b>	<b>-</b>	<b>20.736</b>	<b>1,98%</b>	<b>3.353</b>	<b>1,03%</b>	<b>69</b>	<b>24.158</b>
(Oneri) proventi finanziari										(2.323)
(Oneri) proventi da altri invest.										-
<b>Utile prima delle imposte</b>										<b>21.835</b>
Imposte										(7.357)
<b>Utile netto prima dei terzi</b>										<b>14.478</b>
Risultato di terzi										-
<b>Utile netto</b>										<b>14.478</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.459</b>	<b>11</b>	<b>41</b>	<b>40</b>	<b>1.551</b>		<b>355</b>		<b>200</b>	<b>2.106</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>2.166</b>	<b>88</b>	<b>192</b>	<b>-</b>	<b>2.446</b>		<b>4</b>		<b>-</b>	<b>2.450</b>
<b>Investimenti fissi</b>					<b>2.433</b>		<b>74</b>		<b>-</b>	<b>2.507</b>
<b>Totale attività</b>					<b>492.594</b>		<b>174.713</b>		<b>(94.043)</b>	<b>573.264</b>

(euro/000)	3° trimestre 2013									
	Italia					Spagna				
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro ITA	Totale	%	Distr. It & CE B2B	%	Elisioni e altro	Gruppo
Ricavi verso terzi	300.454	19.449	7.582	-	327.485		112.151		-	439.636
Ricavi fra settori	28.464	-	-	(18.408)	10.056		-		(10.056)	-
Ricavi totali	328.918	19.449	7.582	(18.408)	337.541		112.151		(10.056)	439.636
Costo del venduto	(308.356)	(17.984)	(5.954)	18.410	(313.884)		(107.145)		10.057	(410.972)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>20.562</b>	<b>1.465</b>	<b>1.628</b>	<b>2</b>	<b>23.657</b>	<b>7,22%</b>	<b>5.006</b>	<b>4,46%</b>	<b>1</b>	<b>28.664</b>
Costi marketing e vendita	(5.672)	(616)	(954)	(38)	(7.280)	-2,22%	(1.110)	-0,99%	(117)	(8.507)
Costi generali e amministrativi	(10.235)	(383)	(466)	36	(11.048)	-3,37%	(2.912)	-2,60%	116	(13.844)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>4.655</b>	<b>466</b>	<b>208</b>	<b>-</b>	<b>5.329</b>	<b>1,63%</b>	<b>984</b>	<b>0,88%</b>	<b>-</b>	<b>6.313</b>
(Oneri) proventi finanziari										(543)
(Oneri) proventi da altri invest.										-
<b>Utile prima delle imposte</b>										<b>5.770</b>
Imposte										(2.589)
<b>Utile netto prima dei terzi</b>										<b>3.181</b>
Risultato di terzi										-
<b>Utile netto</b>										<b>3.181</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>555</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>578</b>		<b>78</b>		<b>52</b>	<b>707</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>695</b>	<b>28</b>	<b>56</b>	<b>-</b>	<b>779</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	<b>779</b>
<b>Investimenti fissi</b>					<b>150</b>		<b>26</b>		<b>-</b>	<b>176</b>
<b>Totale attività</b>					<b>487.169</b>		<b>194.763</b>		<b>(104.712)</b>	<b>577.220</b>

(euro/000)	3° trimestre 2012									
	Italia					Spagna				
	Distr. IT & CEB2B	Distr. IT & CEB2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro ITA	Totale	%	Distr. It & CEB2B	%	Elisioni e altro	Gruppo
Ricavi verso terzi	297.930	13.501	7.331		318.762		104.132			422.894
Ricavi fra settori	19.825	-	-	(12.810)	7.015		-		(7.015)	-
Ricavi totali	317.755	13.501	7.331	(12.810)	325.777		104.132		(7.015)	422.894
Costo del venduto	(296.368)	(12.724)	(5.862)	12.803	(302.151)		(99.136)		7.030	(394.257)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>21.387</b>	<b>777</b>	<b>1.469</b>	<b>(7)</b>	<b>23.626</b>	<b>7,41%</b>	<b>4.996</b>	<b>4,80%</b>	<b>15</b>	<b>28.637</b>
Costi marketing e vendita	(5.756)	(588)	(1.023)	(23)	(7.390)	-2,32%	(961)	-0,92%	(148)	(8.499)
Costi generali e amministrativi	(9.902)	(363)	(487)	30	(10.722)	-3,36%	(2.964)	-2,85%	148	(13.538)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>5.729</b>	<b>(174)</b>	<b>(41)</b>	<b>-</b>	<b>5.514</b>	<b>1,73%</b>	<b>1.071</b>	<b>1,03%</b>	<b>15</b>	<b>6.600</b>
(Oneri) proventi finanziari										(635)
(Oneri) proventi da altri invest.										-
<b>Utile prima delle imposte</b>										<b>5.965</b>
Imposte										(1.974)
<b>Utile netto prima dei terzi</b>										<b>3.991</b>
Risultato di terzi										-
<b>Utile netto</b>										<b>3.991</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>475</b>	<b>4</b>	<b>14</b>	<b>12</b>	<b>505</b>		<b>146</b>		<b>63</b>	<b>714</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>694</b>	<b>31</b>	<b>58</b>	<b>-</b>	<b>783</b>		<b>4</b>		<b>-</b>	<b>787</b>
<b>Investimenti fissi</b>					<b>485</b>		<b>3</b>		<b>-</b>	<b>488</b>
<b>Totale attività</b>					<b>492.594</b>		<b>174.713</b>		<b>(94.043)</b>	<b>573.264</b>

**Situazione patrimoniale - finanziaria per settore operativo**

(euro/000)	30/09/2013							
	Italia					Spagna		Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro	Totale Italia	Distr. IT & CE B2B	Elisioni e altro	
<b>ATTIVO</b>								
<b>Attività non correnti</b>								
Immobilizzazioni materiali	8.669	198	43	-	8.910	675	-	9.585
Avviamento	10.625	-	2.126	867	13.618	58.561	1.040	73.219
Immobilizzazioni immateriali	693	-	-	-	693	124	-	817
Partecipazioni in società collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre società	66.159	-	-	(4.256)	61.903	-	(61.903)	-
Attività per imposte anticipate	2.233	35	831	-	3.099	8.240	13	11.352
Crediti ed altre attività non correnti	1.337	-	1	-	1.338	186	-	1.524
	<b>89.716</b>	<b>233</b>	<b>3.001</b>	<b>(3.389)</b>	<b>89.561</b>	<b>67.786</b>	<b>(60.850)</b>	<b>96.497</b>
<b>Attività correnti</b>								
Rimanenze	174.257	879	4.854	-	179.990	56.356	(46)	236.300
Crediti verso clienti	139.274	4.946	9.743	-	153.963	69.667	-	223.630
Crediti tributari per imposte correnti	1.721	76	-	-	1.797	-	-	1.797
Altri crediti ed attività correnti	56.579	1.075	661	(6.254)	52.061	606	(43.816)	8.851
Disponibilità liquide	8.903	660	234	-	9.797	348	-	10.145
	<b>380.734</b>	<b>7.636</b>	<b>15.492</b>	<b>(6.254)</b>	<b>397.608</b>	<b>126.977</b>	<b>(43.862)</b>	<b>480.723</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>								
	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>470.450</b>	<b>7.869</b>	<b>18.493</b>	<b>(9.643)</b>	<b>487.169</b>	<b>194.763</b>	<b>(104.712)</b>	<b>577.220</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>								
Capitale sociale	7.881	100	500	(620)	7.861	54.693	(54.693)	7.861
Riserve	220.501	220	5.072	(2.769)	223.024	11.661	(6.197)	228.488
Risultato netto dell'esercizio	11.801	880	254	-	12.935	569	(6)	13.498
	<b>240.183</b>	<b>1.200</b>	<b>5.826</b>	<b>(3.389)</b>	<b>243.820</b>	<b>66.923</b>	<b>(60.896)</b>	<b>249.847</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>								
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>240.183</b>	<b>1.200</b>	<b>5.826</b>	<b>(3.389)</b>	<b>243.820</b>	<b>66.923</b>	<b>(60.896)</b>	<b>249.847</b>
<b>PASSIVO</b>								
<b>Passività non correnti</b>								
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie per strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per imposte differite	2.225	18	718	-	2.961	2.320	-	5.281
Debiti per prestazioni pensionistiche	3.946	270	464	-	4.680	-	-	4.680
Fondi non correnti ed altre passività	1.548	-	297	-	1.845	152	-	1.997
	<b>7.719</b>	<b>288</b>	<b>1.479</b>	<b>-</b>	<b>9.486</b>	<b>2.472</b>	<b>-</b>	<b>11.958</b>
<b>Passività correnti</b>								
Debiti verso fornitori	156.450	504	4.006	-	160.960	35.975	-	196.935
Debiti finanziari	45.098	3	5.624	-	50.725	74.529	(40.000)	85.254
Debiti tributari per imposte correnti	2.462	-	78	-	2.540	418	-	2.958
Passività finanziarie per strumenti derivati	208	-	-	-	208	313	-	521
Fondi correnti ed altre passività	18.330	5.874	1.480	(6.254)	19.430	14.133	(3.816)	29.747
	<b>222.548</b>	<b>6.381</b>	<b>11.188</b>	<b>(6.254)</b>	<b>233.863</b>	<b>125.368</b>	<b>(43.816)</b>	<b>315.415</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>230.267</b>	<b>6.669</b>	<b>12.667</b>	<b>(6.254)</b>	<b>243.349</b>	<b>127.840</b>	<b>(43.816)</b>	<b>327.373</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>470.450</b>	<b>7.869</b>	<b>18.493</b>	<b>(9.643)</b>	<b>487.169</b>	<b>194.763</b>	<b>(104.712)</b>	<b>577.220</b>

(euro/000)	31/12/2012							
	Italia					Spagna		Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro	Totale Italia	Distr. IT & CE B2B	Elisioni e altro	
<b>ATTIVO</b>								
<b>Attività non correnti</b>								
Immobilizzazioni materiali	8.882	14	33	-	8.929	829	-	9.758
Avviamento	10.625	-	2.126	867	13.618	58.561	1.040	73.219
Immobilizzazioni immateriali	760	1	-	-	761	167	-	928
Partecipazioni in società collegate	6	-	-	-	6	-	-	6
Partecipazioni in altre società	66.224	-	-	(4.321)	61.903	-	(61.903)	-
Attività per imposte anticipate	2.623	28	926	-	3.577	8.215	11	11.803
Crediti ed altre attività non correnti	1.336	-	4	-	1.340	183	-	1.523
	<b>90.456</b>	<b>43</b>	<b>3.089</b>	<b>(3.454)</b>	<b>90.134</b>	<b>67.955</b>	<b>(60.852)</b>	<b>97.237</b>
<b>Attività correnti</b>								
Rimanenze	161.286	1.985	3.941	-	167.212	48.976	(38)	216.150
Crediti verso clienti	186.555	2.247	11.099	-	199.901	43.156	-	243.057
Crediti tributari per imposte correnti	2.150	1	36	-	2.187	-	-	2.187
Altri crediti ed attività correnti	52.260	494	989	(4.214)	49.529	694	(35.102)	15.121
Disponibilità liquide	78.558	1.058	173	-	79.789	31.310	-	111.099
	<b>480.809</b>	<b>5.785</b>	<b>16.238</b>	<b>(4.214)</b>	<b>498.618</b>	<b>124.136</b>	<b>(35.140)</b>	<b>587.614</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>571.265</b>	<b>5.828</b>	<b>19.327</b>	<b>(7.668)</b>	<b>588.752</b>	<b>192.091</b>	<b>(95.992)</b>	<b>684.851</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>								
Capitale sociale	7.881	100	500	(620)	7.861	54.693	(54.693)	7.861
Riserve	203.645	653	4.598	(2.834)	206.062	8.473	(6.239)	208.296
Risultato netto dell'esercizio	20.548	(351)	482	-	20.679	2.997	42	23.718
	<b>232.074</b>	<b>402</b>	<b>5.580</b>	<b>(3.454)</b>	<b>234.602</b>	<b>66.163</b>	<b>(60.890)</b>	<b>239.875</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>								
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>232.074</b>	<b>402</b>	<b>5.580</b>	<b>(3.454)</b>	<b>234.602</b>	<b>66.163</b>	<b>(60.890)</b>	<b>239.875</b>
<b>PASSIVO</b>								
<b>Passività non correnti</b>								
Debiti finanziari	4.990	-	-	-	4.990	7.120	-	12.110
Passività finanziarie per strumenti derivati	72	-	-	-	72	109	-	181
Passività per imposte differite	2.225	2	718	-	2.945	2.288	-	5.233
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.078	229	463	-	4.770	-	-	4.770
Fondi non correnti ed altre passività	1.288	-	291	-	1.579	122	-	1.701
	<b>12.653</b>	<b>231</b>	<b>1.472</b>	<b>-</b>	<b>14.356</b>	<b>9.639</b>	<b>-</b>	<b>23.995</b>
<b>Passività correnti</b>								
Debiti verso fornitori	294.433	1.054	3.727	-	299.214	57.054	-	356.268
Debiti finanziari	18.525	13	7.072	-	25.610	44.190	(30.000)	39.800
Debiti tributari per imposte correnti	6	-	-	-	6	249	-	255
Passività finanziarie per strumenti derivati	339	-	-	-	339	509	-	848
Fondi correnti ed altre passività	13.235	4.128	1.476	(4.214)	14.625	14.287	(5.102)	23.810
	<b>326.538</b>	<b>5.195</b>	<b>12.275</b>	<b>(4.214)</b>	<b>339.794</b>	<b>116.289</b>	<b>(35.102)</b>	<b>420.981</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>339.191</b>	<b>5.426</b>	<b>13.747</b>	<b>(4.214)</b>	<b>354.150</b>	<b>125.928</b>	<b>(35.102)</b>	<b>444.976</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>571.265</b>	<b>5.828</b>	<b>19.327</b>	<b>(7.668)</b>	<b>588.752</b>	<b>192.091</b>	<b>(95.992)</b>	<b>684.851</b>



## 9. Operazioni atipiche e/o inusuali

Il management non ritiene si sia configurata alcuna operazione atipica o inusuale secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

## 10. Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Con riferimento ai primi nove mesi dell'esercizio in corso sono state identificate come poste non ricorrenti le spese sostenute a fronte dell'avvenuta sottoscrizione del verbale di chiusura della verifica fiscale relativa agli esercizi 2010 e 2011 per la controllata Esprinet Iberica. Tali oneri fanno riferimento ai costi di consulenza fiscale, agli interessi per ritardato pagamento di imposte ed a maggiori imposte relative alla ripresa a tassazione di alcuni costi precedentemente dedotti.

Nella tabella successiva si riporta l'esposizione nel conto economico di periodo dei suddetti eventi e operazioni (al lordo dei relativi effettivi fiscali):

(euro/000)	Tipologia di onere	9 mesi 2013	9 mesi 2012	Var.
Ricavi		-	-	-
Costo del venduto		-	-	-
<b>Margine commerciale lordo</b>		-	-	-
Costi di marketing e vendita		-	-	-
Costi generali e amministrativi	Oneri di difesa	(98)	-	(98)
Altri costi operativi		-	-	-
<b>Totale SG&amp;A</b>		<b>(98)</b>	-	<b>(98)</b>
<b>Utile operativo (EBIT)</b>		<b>(98)</b>	-	<b>(98)</b>
(Oneri)/proventi finanziari	Interessi su ritardato pagamento imposte	(66)	-	(66)
(Oneri) proventi da altri investimenti		-	-	-
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>(164)</b>	-	<b>(164)</b>
Imposte	Recupero imposte anni precedenti	(495)	-	(495)
<b>Utile netto prima dei terzi</b>		<b>(659)</b>	-	<b>(659)</b>
Risultato di terzi		-	-	-
<b>Utile netto</b>		<b>(659)</b>	-	<b>(659)</b>

## 11. Fatti di rilievo del periodo

I principali fatti di rilievo avvenuti nel periodo in esame sono sinteticamente descritti nel seguito:

### Esprinet Iberica S.l.u. - chiusura delle verifiche fiscali in corso

In data 13 luglio 2011 ha avuto avvio per Esprinet Iberica S.L.U. una verifica generale da parte della locale agenzia tributaria relativa alle imposte sulle società (per il periodo 2006-2009), all'IVA (2006-2009) ed alle ritenute di acconto (2006-2009).

Nel giugno 2012, data l'ampiezza del periodo temporale sotto osservazione e l'estrema numerosità delle aree da verificare, l'ispezione è stata prolungata di un altro anno.

In data 15 maggio 2013 è stato sottoscritto il verbale con cui sono stati definiti gli esercizi 2006-2009.

In data 23 luglio 2013 in Esprinet Iberica è stata aperta una ulteriore verifica generale per gli esercizi 2010-2011, verifica che si è conclusa il 14 ottobre 2013 con la sottoscrizione del relativo verbale di chiusura.

Le verifiche, con le quali si sono definitivamente accertate le imposte relative alle annualità 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011, hanno comportato la contabilizzazione complessiva di oneri di natura "non ricorrente" per circa 659mila euro perlopiù connessi alla ripresa di una parte dell'avviamento generato nell'acquisizione di Memory Set dell'ottobre 2005.

## 12. Fatti di rilievo successivi

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura del periodo.

## 13. Evoluzione prevedibile della gestione

### Scenario macroeconomico

Sulla base delle stime più recenti pubblicate dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) nel mese di ottobre il prodotto interno lordo mondiale dovrebbe registrare un incremento del 2,9% nel corso del 2013, un tasso di crescita inferiore al 2012 e sintomatico di un nuovo e forte rallentamento dell'economia globale.

Rispetto al World Economic Outlook risalente a luglio le stime sono state abbassate di -0,3 punti a causa dell'indebolimento della domanda interna nei paesi avanzati e della minore crescita attesa per le economie emergenti sommatasi alla nota crisi dell'Eurozona. Il perdurare nel terzo trimestre del 2013 dei rischi connessi ad un ulteriore avvitamento delle economie nei paesi maturi e l'affiorare di nuovi rischi legati al rallentamento dei paesi in via di sviluppo ha inoltre comportato la revisione al ribasso delle stime di crescita per il 2014 (+3,6%, -0,2 punti rispetto a quanto stimato a luglio).

Nel trimestre appena chiuso lo scenario economico dei paesi dell'eurozona rimane il più debole. In tale area il FMI stima per il 2013 una contrazione pari a -0,4%, con un lieve miglioramento rispetto a quanto fatto registrare nel 2012. L'attuale fase recessiva, nonostante l'affiorare di alcuni primi timidi segnali di una possibile uscita dalla crisi, dovrebbe quindi perdurare per tutto l'anno in corso.

Più in dettaglio, il FMI stima una contrazione del PIL per l'Italia pari al -1,8% e per la Spagna del -1,3%.

Il FMI prevede poi una effettiva uscita dalla fase recessiva nell'Eurozona solamente dal prossimo anno, con una lieve crescita del PIL 2014 stimata a +1,0%.

In sintesi, nell'Eurozona la ripresa necessiterà di più tempo e potrebbe rafforzare il divario tra alcuni paesi trainanti, Germania in primis, ed i restanti paesi nei quali la crescita sarà più lenta, se non negativa, anche nel medio-breve periodo.

Nel corso del consiglio degli inizi di novembre la BCE ha annunciato una riduzione dei tassi di interesse dello 0,25% del tasso di rifinanziamento principale, ridotto allo 0,25%, e del tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginali, sceso dall'1% allo 0,75%. Seguendo la *forward guidance* introdotta a luglio il Governatore ha confermato che i tassi resteranno su livelli pari o inferiori agli attuali per un periodo esteso.

A contribuire alla decisione il rapido calo dell'inflazione, con la stima flash di ottobre a 0,7% rispetto all'1,1% di settembre, dato che mostra tutta la debolezza della ripresa economica. Secondo le stime BCE il periodo di bassa inflazione dovrebbe rivelarsi non breve ed il periodo di risalita verso il target del 2% sarà soltanto graduale.

### Trend settoriali e di mercato

La crisi che sta attraversando l'Europa e le economie italiana e spagnola, i due mercati in cui il Gruppo Esprinet opera, ed in particolare i comparti dei beni durevoli e semi-durevoli, ha influenzato l'andamento del settore della distribuzione di tecnologia.

Nei primi nove mesi del 2013 i dati pubblicati dal GTDC-Global Tech Distribution Council con l'ausilio di Context segnano per il panel di distributori europei una performance positiva pari al +1% (-1% nel terzo trimestre), sostenuta in particolare dal Regno Unito (+4%, +2% nel terzo trimestre) con la Germania in peggioramento (-3%, -4% nel terzo trimestre) e la Francia che si conferma invece in crescita (+2%, +0% nel terzo trimestre).

Il campione italiano si conferma stabile rispetto all'analogo periodo del 2012 (-0,4%) con un trend in leggero miglioramento nel terzo trimestre (+0,4%).

Esprinet consolida la propria posizione di leadership in Italia aumentando la quota di mercato.

Il panel dei distributori spagnoli registra un incremento del +1,5% rispetto all'analogo periodo 2012 (+0,3% nel terzo trimestre). Esprinet Iberica in tale contesto mantiene sostanzialmente costante la propria quota di mercato confermandosi al terzo posto tra i distributori locali.

Per quello che riguarda i consumi di informatica nei primi nove mesi del 2013 il mercato italiano ha registrato una contrazione del -4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (fonte: Sirmi, ottobre 2013). Tale decremento si presenta meno pronunciato nel comparto software (-1%) e "servizi" (-3%) rispetto alla componente "hardware" (-6%) dove il segmento "PC client e server" segna una flessione pari al -2%.

La società di analisi di mercato GfK (ottobre 2013), specializzata nell'analisi delle vendite realizzate dai "retailer", registra una flessione per il mercato della tecnologia in Italia pari al -3,1% nei primi 9 mesi trascinata al ribasso dal trend del comparto "consumer electronics" (-23%) che si confronta con lo "switch-off" del digitale terrestre che aveva positivamente influenzato il medesimo periodo del 2012.

Il comparto "information technology" registra una crescita del +3% grazie allo straordinario risultato originato dal boom dei tablet i quali quasi raddoppiano in quantità ed aumentano in valore del +44%. In forte flessione appare il comparto fotografia (-13%), in parte cannibalizzato dagli smartphone, oltre che l'"office" (-5%) mentre risulta più contenuto il ritardo del comparto "elettrodomestici". La telefonia cresce anno su anno grazie all'ottimo risultato del segmento smartphone (+24%).

Relativamente ai canali "consumer" spagnoli GfK rileva una flessione pari al -8% nei primi nove mesi del 2013 principalmente per effetto di una contrazione del -17% del comparto "elettronica di consumo". Tuttavia, così come verificato sul mercato italiano e seppure con toni meno marcati, la categoria "information technology" ha parzialmente controbilanciato la regressione osservata dal mercato grazie ad una crescita pari al +1% favorita dal trend dei "tablet". Tutti gli altri comparti (tra cui "fotografia", "bianco", "telecom") risultano in diminuzione rispetto ai primi nove mesi del 2012.

Tenuto conto quindi del debole andamento delle economie presidiate, dipendente in larga misura dal trend dei consumi interni in Italia e Spagna e dal perdurare di uno stato di incertezza macroeconomico sia a livello internazionale che nazionale, i principali centri di ricerca (Sirmi, Assinform, Assintel, GfK), pur caratterizzandosi per differenti metodologie di previsione e aggregati merceologici di riferimento, prevedono unanimemente per l'intero 2013 un andamento negativo del mercato italiano dell'informatica ed elettronica di consumo con tassi oscillanti tra il -2% ed il -6%, essendo l'hardware la componente contrassegnata dai maggiori tassi di riduzione. Anche il mercato spagnolo appare incanalato lungo un analogo trend, sebbene non esistano fonti ufficiali accreditate che possano fornire un conforto rispetto alle elaborazioni eseguite internamente.

### **Dinamiche prevedibili per il Gruppo**

Il difficile quadro macroeconomico nei mercati di operatività, in peggioramento rispetto alle attese che prevedevano una ripresa sia in Italia che in Spagna nel corso dell'esercizio, ed il contesto di mercato caratterizzato da una accesa competizione con accelerazione delle dinamiche di riduzione dei prezzi, non hanno impedito al Gruppo Esprinet di registrare risultati comunque positivi.

Anche nel mese di ottobre il fatturato è cresciuto, sebbene a ritmi inferiori rispetto all'andamento tendenziale rilevato nel terzo trimestre.

Le principali preoccupazioni in questa fase riguardano la situazione dei "retailer", organizzati e non, i quali stanno patendo una progressiva erosione del grado di fiducia concesso dal sistema bancario e, in generale, dal sistema degli assuntori di rischio (factor e compagnie di assicurazione del credito) che ne sta fortemente limitando l'operatività e, in prospettiva, almeno per alcuni di essi, la capacità stessa di sopravvivenza.

Sul fronte dei rivenditori "business" si assiste, dalla prospettiva della clientela di riferimento del Gruppo per tale segmento, ad una situazione di maggiore vivacità sul fronte delle trattative aperte verso l'utenza finale che sembrerebbe essere trainata più dai budget di spesa delle aziende medio-grandi e top mentre le PMI continuano a soffrire di un accesso ai canali di finanziamento che rimane al momento assai problematico.

Gli sforzi del management continuano in questa fase congiunturale così delicata ad essere concentrati nel mantenersi lungo una direttrice virtuosa rispetto alla necessaria salvaguardia della qualità degli attivi aziendali e dei valori patrimoniali (crediti commerciali e magazzino), pur considerando la necessità di remunerare i capitali impiegati nella gestione.

Per quanto riguarda l'andamento del Gruppo Esprinet per l'esercizio in corso, tenendo conto della stagionalità del business distributivo tipico il quale presenta picchi di attività nell'ultimo periodo - nonché del fatto che non è infrequente osservare traslazioni di fatturato tra dicembre e gennaio -, nonostante le

incertezze legate all'approvazione della legge di stabilità in Italia e le sue potenziali ricadute sulla capacità di spesa delle famiglie nell'ultima parte dell'anno, è ragionevole ipotizzare un livello di redditività sostanzialmente in linea o comunque non molto al di sotto rispetto a quella realizzata nel 2012.

Si fa presente tuttavia che i risultati a consuntivo potrebbero differire, anche significativamente, da quelli attualmente previsti tenuto conto di alcuni elementi di aleatorietà quali il livello di competitività del mercato - e la connessa pressione sui prezzi di vendita - e l'estrema volatilità della domanda interna i quali comportano rischi ed incertezze la maggior parte dei quali risulta al di fuori della sfera di controllo da parte del management.

Vimercate, 13 novembre 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente*

Francesco Monti

## 14. Dichiarazione del Dirigente Preposto

DICHIARAZIONE EX ART. 154-bis, comma 2 del T.U.F.

OGGETTO: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013

Il sottoscritto GIUSEPPE FALCONE, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società

**ESPRINET S.p.A.**

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria"

**ATTESTA**

che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Vimercate, 13 novembre 2013

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

(Dott. Giuseppe Falcone)